



IN QUESTO NUMERO:

PROGETTO CONCRETE LANCIA <i>COMUNICA</i>	P.1
EVOLUZIONE DI PROGETTO CONCRETE	P.2
SUPPORTO TECNICO	P.6
FORMAZIONE	P.8
DOCUMENTAZIONE TECNICA	P.10
COMUNICAZIONE	P.12
SUPPORTO TECNICO E CONSULENZA A	P.13
SUPPORTO TECNICO E CONSULENZA PER	P.16
FORMAZIONE PER	P.21
SE NE È PARLATO SU	P.23

Progetto Concrete lancia *Comunica*

Con il 2012 ha inizio il settimo anno di attività di PROGETTO CONCRETE. La struttura creata nel 2006 come progetto con il fine di favorire un'ampia diffusione e una corretta applicazione dei contenuti delle norme tecniche per le costruzioni ha pian piano consolidato il suo ruolo accreditandosi come riferimento per gli operatori pubblici e privati che operano nel settore delle costruzioni in c.a.

Dal 2006 ad oggi Progetto Concrete è diventato quindi uno strumento ancor più strategico a disposizione delle Associazioni promotrici.

Per favorire l'interazione e lo scambio di informazioni si è ritenuto opportuno incrementare la comunicazione verso le Associazioni che sostengono l'iniziativa. Nasce così "*Comunica*", un periodico di informazione su Progetto Concrete. Sarà uno strumento flessibile, declinato con diverse modalità per renderlo funzionale ai diversi contenuti che si vorranno condividere di volta in volta e il più efficace possibile nella comprensione degli stessi.

"*Comunica*" sarà quindi utilizzato come **informativa periodica**, per evidenziare la pianificazione ed evoluzione delle attività di Progetto Concrete, come **contenitore mensile**, per condividere il Report Mensile con la sintesi delle attività e dei risultati raggiunti sul territorio, e infine, come **newsletter** per fornire informazioni puntuali sulla stipula di accordi territoriali, sull'organizzazione di eventi, convegni o seminari, o su qualunque altra attività che possa essere di interesse per le Associazioni promotrici e per le imprese ad esse associate.

Si è deciso di lanciare "*Comunica*" con l'inizio del 2012 diffondendo il Report annuale sulle attività svolte da Progetto Concrete nel 2011.

Andrea Bolondi
Coordinatore di Progetto Concrete

E' IN FASE DI ELABORAZIONE UN PROGETTO CHE INTERESSA LA TUA AZIENDA?

C'E' UN CAPITOLATO DI APPALTO DA MIGLIORARE?

RISCONTRI UNA CARENZA DI AGGIORNAMENTO TECNICO- NORMATIVO TRA I PRESCRITTORI DELLA TUA ZONA?

PROGETTO CONCRETE PUO' AIUTARTI METENDO A DISPOSIZIONE TUTTA LA PROFESSIONALITÀ ED ESPERIENZA DEI SUOI AREA MANAGER PER RISOLVERE I PROBLEMI DI PRESCRIZIONE, E CORRETTA ESECUZIONE DEI CONTROLLI, NELLE OPERE IN CALCESTRUZZO ARMATO SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI: WWW.PROGETTOCONCRETE.IT

**DAL 2006
ABBIAMO EFFETTUATO
10.568 VISITE A:
896 IMPRESE DI COSTRUZIONE
6.867 PROFESSIONISTI
1.235 UFFICI PUBBLICI
909 UNIVERSITÀ E
ORDINI PROFESSIONALI
659 OPERATORI DEL SETTORE
INCONTRANDO:
23.991 PERSONE**



L'EVOLUZIONE DI PROGETTO CONCRETE

A CURA DI MICHELA POLA

Il 2011, confermando le previsioni effettuate in fase di progettazione delle attività, è stato un anno di svolta per Progetto Concrete che senza dubbio non può più essere considerato un "semplice" progetto.

Nato nel 2006 come strumento di diffusione dei contenuti delle Norme Tecniche per le Costruzioni, allora ancora in fase transitoria, Progetto Concrete si è notevolmente evoluto ed oggi può essere visto come un supporto operativo nell'applicazione delle stesse, con particolare riguardo ai controlli.

Dalla diffusione della normativa presso gli studi professionali e le pubbliche amministrazioni, si è passati a target più impegnativi, come le imprese di costruzione e le grandi committenze, arrivando a svolgere anche il ruolo di assistenza tecnica in cantiere.

L'esperienza de L'Aquila, nella quale si è svolto il ruolo di supporto alla sorveglianza dei getti di calcestruzzo in cantiere su incarico del consorzio ForCASE, è l'esempio più calzante dei risultati ai quali si è giunti, dopo quattro anni di impegno sul territorio. Ma anche le numerose intese con soggetti pubblici e privati di crescente importanza testimoniano come Progetto Concrete sia diventato un riferimento fondamentale per gli operatori del settore.

Si è arrivati così nel 2011 a poter

considerare un nuovo e più ambizioso obiettivo ovvero quello di verificare la corretta appli-



È stata abbandonata la logica territoriale adottata in precedenza a favore di una strategia complessiva in grado di sfruttare al meglio le esperienze maturate dai singoli Area Manager nell'ambito delle diverse attività

cazione delle norme attraverso l'attivazione di controlli rigorosi e delle relative sanzioni in caso di inadempienza, sensibilizzando gli operatori sugli effetti negativi che i comportamenti scorretti esercitano sul mercato dei materiali da costruzione, sulla sicurezza delle opere e sulla collettività.

La progressiva trasformazione subita da Progetto Concrete negli anni è dovuta da una parte alle nuove esigenze di qualificazione del comparto produttivo di cui è espressione, dall'altra ad un graduale adattamento delle modalità operative agli interlocutori ai

quali si è via via rivolto.

Ciò, unitamente alla crescita professionale della squadra, all'esperienza maturata, alla fiducia guadagnata fino a diventare un punto di riferimento per il settore, ha reso necessario all'inizio del 2011 ripensarne non solo gli obiettivi ma anche le modalità operative.

È stata abbandonata la logica territoriale adottata in precedenza a favore di una strategia complessiva in grado di sfruttare al meglio le esperienze maturate dai singoli Area Manager nell'ambito delle diverse attività (formazione, supporto tecnico, etc.) e dei vari interlocutori (imprese di costruzione, professionisti, enti pubblici, etc.).

Pertanto i singoli componenti della squadra hanno lasciato la gestione verticale della propria area di competenza per occuparsi di tematiche di tipo più trasversale (Macro Aree) e funzionali l'una all'altra, ma soprattutto alle politiche messe in atto dalle Associazioni promotrici in tema di qualificazione. Queste, infatti, si concretizzano in molti casi proprio attraverso il supporto di Progetto Concrete.

L'efficacia delle azioni è dipesa fortemente dal coordinamento sia all'interno della squadra che fra la squadra di Progetto e le Associazioni promotrici. In una configurazione di questo tipo è stato necessario un sempre maggiore

impegno da parte del coordinamento tecnico-operativo del Progetto che ha assunto un ruolo ancor più strategico rispetto al passato.

In ragione di questa considerazione e del fatto che la condizione del mercato a dir poco critica si è riflessa inevitabilmente anche sulla situazione finanziaria del Progetto, si è resa necessaria una ulteriore contrazione della squadra di Area Manager che nel 2011 sono stati cinque.

La matrice seguente può fornire una esemplificazione di alcune delle attività che hanno impegnato nell'ultimo anno Progetto Concrete, il cui livello di coinvolgimento è stato definito al momento della programmazione di dettaglio delle stesse. Alcune delle attività sono state realizza-

cor più che in passato, il vero punto di forza per l'efficacia delle azioni. La competenza trasversale degli Area Manager e lo stretto coordinamento hanno reso possibile l'attuazione di strategie a livello nazionale che consentono un raggiungimento degli obiettivi più rapido ed efficace.

Nell'ambito dell'attività di **supporto tecnico** è stata molto importante l'analisi delle criticità emerse nelle esperienze precedenti. Si è così scelto di incrementare l'azione nei confronti delle grandi realtà.

Peraltro le richieste di supporto tecnico hanno da sempre presentato caratteristiche diverse sul territorio nazionale. È particolarmente evidente come al nord gli interlocutori principali siano i

Amministrazione. Da parte di tutte le categorie target, nell'anno appena trascorso, l'attenzione si è comunque spostata sempre più verso i temi legati alle diverse fasi del controllo, dalla valutazione preliminare della resistenza, ai controlli di accettazione fino ai controlli in opera e al collaudo.

La **formazione**, come negli anni precedenti, è stata l'attività centrale per tutti gli Area Manager. L'offerta formativa si sta specializzando sempre più per soddisfare le esigenze dei diversi target (Committenze Pubbliche, imprese, professionisti, etc.). Si è scelto di focalizzare l'attenzione sul tema dei controlli e di uniformare l'offerta formativa in modo tale da facilitare l'organizzazione delle attività. A tale scopo è stata formalizzata una collaborazione

MACRO AREA TARGET	SUPPORTO TECNICO	FORMAZIONE	REDAZIONE DOCUMENTAZIONE TECNICA	COMUNICAZIONE
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Supporto nell'ambito delle attività di vigilanza in cantiere, dell'alta sorveglianza, etc.	Formazione del personale con compiti di vigilanza, di alta sorveglianza, etc.	Redazione di Linee Guida, disciplinari, capitoli di riferimento, check list di controllo/vigilanza, etc.	Incontri di informazione e promozione, convegni, articoli, documentazione tecnico-promozionale, etc.
FORZE DI POLIZIA (GDF, CARABINIERI, ETC)		Formazione in tema di controllo dei requisiti di qualificazione (certificazioni) e delle caratteristiche dei materiali	Redazione di Linee Guida, check list di controllo, etc.	Incontri di informazione e promozione, convegni, articoli, documentazione tecnico-promozionale, etc.
GRANDI COMMITTENTI (PUBBLICI E PRIVATI)	Supporto nell'ambito delle attività di direzione dei lavori, alta sorveglianza, etc.	Formazione in tema di prescrizione e controllo del calcestruzzo e del calcestruzzo armato	Redazione di Linee Guida, disciplinari, capitoli di riferimento, check list di controllo/vigilanza, etc.	Incontri di informazione e promozione, convegni, articoli, documentazione tecnico-promozionale, etc.
IMPRESE DI COSTRUZIONE/ ANCE	Supporto nella realizzazione delle opere	Formazione in tema di scelta, dell'ordine, dell'utilizzo e del controllo del calcestruzzo e del calcestruzzo armato	Redazione di Linee Guida, documentazione standard, etc.	Incontri di informazione e promozione, convegni, articoli, documentazione tecnico-promozionale, etc.
DIREZIONI LAVORI/ COLLAUDATORI	Supporto nelle attività di controllo in cantiere	Formazione in tema di controlli in cantiere	Redazione di Linee Guida, check list di controllo, etc.	Incontri di informazione e promozione, convegni, articoli, documentazione tecnico-promozionale, etc.

te in affiancamento alle Associazioni e comunque tutte in stretta collaborazione con esse.

Nel 2011 la squadra è stata, an-

professionisti e gli studi di ingegneria mentre al sud gli interventi di Progetto Concrete sono stati per lo più destinati alla Pubblica

con il Formedil per la realizzazione di un ciclo di seminari presso le Scuole Edili che, sul territorio, costituiscono un punto di riferi-

mento non solo per le imprese ma anche per i professionisti. Il coinvolgimento delle Scuole permette, inoltre, di completare la formazione più classicamente teorica con sessioni pratiche in laboratorio sulla corretta gestione dei controlli in cantiere.

Il lavoro sulla **documentazione tecnica** si è concretizzato nel 2011, inizialmente, nell'analisi di tutta la documentazione disponibile e delle esigenze emerse nell'attività sul territorio, per poi proseguire nella revisione dei principali documenti di riferimento (Linee Guida), nella individuazione della documentazione tecnica da predisporre in futuro, nella risposta ad esigenze immediate.

Nella revisione della documentazione tecnica, le Linee Guida per la Direzione dei Lavori e per le Imprese di costruzione hanno richiesto uno sforzo particolare per consentire di tradurre in istruzioni operative alcuni passi delle Norme Tecniche per le Costruzioni di non immediata interpretazione e per conciliare le esigenze di chiarimento manifestate da alcune Associazioni promotrici.

L'obiettivo delle iniziative di **comunicazione** è stato quello di dare a Progetto Concrete sempre maggiore visibilità.

A tale scopo è stato progettato un vero e proprio progetto di comunicazione integrata, Conc@rete, finalizzato a sfruttare al meglio tutte le possibilità oggi disponibili in tema di comunicazione fra le quali web, informazione tecnica testuale, incontri territoriali. Si è partiti dalla revisione del sito web e da un incremento della produzione di notizie, articoli, comunicati stampa, etc. da diffondere sia verso l'interno (Associazioni promotrici) che verso l'esterno (quotidiani locali, riviste

tecniche, etc). In questo senso è stata incrementata, ad esempio, la presenza di Progetto Concrete sulla rivista In Concreto di ATECAP attraverso articoli che ne illustrano le attività nonché approfondimenti tecnici.

A **livello territoriale** l'azione si è concentrata sulle amministrazioni regionali sfruttando la scia del protocollo firmato a maggio con la Regione Lombardia. Quest'ultimo, peraltro, ha aggiunto nuovi contenuti alle intese proposte fino ad oggi da Progetto Concrete.



Nel 2011 la squadra è stata, ancor più che in passato, il vero punto di forza per l'efficacia delle azioni. La competenza trasversale degli Area Manager e lo stretto coordinamento hanno reso possibile l'attuazione di strategie a livello nazionale che consentono un raggiungimento degli obiettivi più rapido ed efficace.

te alle Pubbliche Amministrazioni. In linea con i nuovi indirizzi, punta soprattutto alla promozione dei controlli. Tale strategia ha portato, nel mese di dicembre, alla firma di un'intesa con la Regione Piemonte che nel 2012 vedrà piena attuazione. Anche altre Regioni hanno dato in tal senso segnali positivi (Liguria, Toscana, Friuli Venezia Giulia) che potrebbero formalizzarsi nei mesi a se-

guire.

Nel sud si è lavorato, principalmente, per concretizzare le intese con i tre Provveditorati alle OO.PP. (Campania-Molise, Puglia-Basilicata, Calabria-Sicilia) in un progetto interregionale focalizzato, anch'esso, sulla promozione dei controlli.

Per quelle Regioni del centro Italia (Lazio, Marche e Abruzzo) che dal 2006 hanno subito un avvicendamento di Area Manager (dovuto alla riduzione del personale) e una conseguente discontinuità nelle azioni e nei risultati è stata effettuata una riflessione specifica che ha portato a fissare obiettivi puntuali che hanno consentito da una parte di sfruttare le collaborazioni già sperimentate e dall'altra di stringere intese con soggetti strategici. Il primo importante risultato in tal senso è stato il Protocollo d'Intesa con il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. di Lazio, Abruzzo e Sardegna. Gli obiettivi generali dell'intesa sono analoghi a quelli delle altre, strette fino ad oggi con i Provveditorati del Sud, ma in questo caso specifico è stata inserita anche la possibilità di realizzare un progetto sperimentale per la promozione dei controlli nell'ambito della ricostruzione in Abruzzo.

Una spinta importante all'attività è stata data dalla presenza di Progetto Concrete al SAIE Concrete che, in misura nettamente maggiore rispetto alle precedenti esperienze, si è rivelato una importante vetrina.

Nell'ambito della fiera sono state previste iniziative finalizzate ad ottenere una presenza diffusa di Progetto Concrete nell'ambito della manifestazione. Ciò alla luce degli scarsi risultati ottenuti in passato con una presenza concentrata in una singola area della fiera dove è stato difficile far

confluire i visitatori. Nell'edizione del 2011 si è previsto che fosse Progetto Concrete a raggiungere gli interlocutori nelle aree da essi tradizionalmente più frequentate. Così ad esempio sono stati organizzati corsi per i professionisti proprio presso il padiglione dedicato ai software per la progettazione in collaborazione con ACCA Software. A supporto delle iniziative in programma sono stati previsti anche strumenti di comunicazione ad hoc (brochure, mini Linee Guida, gadget, poster, etc).

Il feedback si è concretizzato principalmente in un aumento delle richieste di supporto tecnico da parte dei professionisti che, soprattutto nelle Regioni del centro-nord, hanno "promosso" Progetto Concrete a riferimento tecnico stabile nella risoluzione delle criticità.

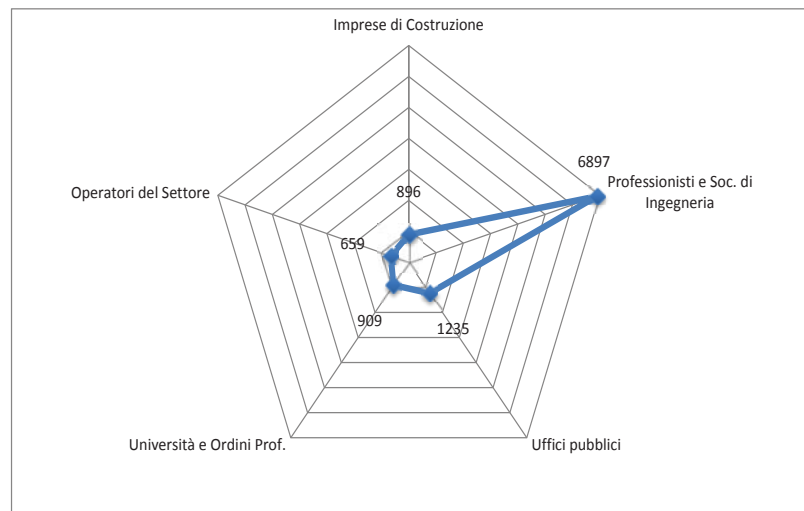
Anche sul piano della formazione il **SAIE Concrete**, con l'organizzazione della Scuola del Calcestruzzo dedicata alle imprese di costruzione, ha costituito il "lancio" delle attività formative in collaborazione con Formedil e con il sistema delle Scuole Edili.

Un altro importante canale percorso da Progetto Concrete nel 2011, così come negli anni precedenti, è stato quello delle **intese sul territorio**.

Oltre ai già citati protocolli con le Regioni Lombardia e Piemonte e con il Provveditorato interregionale alle OO.PP. di Lazio, Abruzzo e Sardegna, è stato siglato il primo protocollo con una grande società di ingegneria, Foster Wheeler e con una Camera di Commercio, quella di Milano. È stato, inoltre, rinnovata la collaborazione con Impregilo già formalizzata nel 2008, segno evidente dell'apprezzamento del lavoro svolto da Progetto Concrete-

ratterizzato, inoltre, il 2011. Infatti dall'analisi dei risultati e del livello degli interlocutori raggiunti emerge non solo il successo dell'iniziativa ma anche l'importanza di una **sinergia del Progetto con le Associazioni** stesse che possono contribuire ad orientare gli sforzi nella direzione più efficace.

Per favorire tale interazione si è ritenuto opportuno incrementare l'interazione fra la squadra, il Coordinamento, le Associazioni

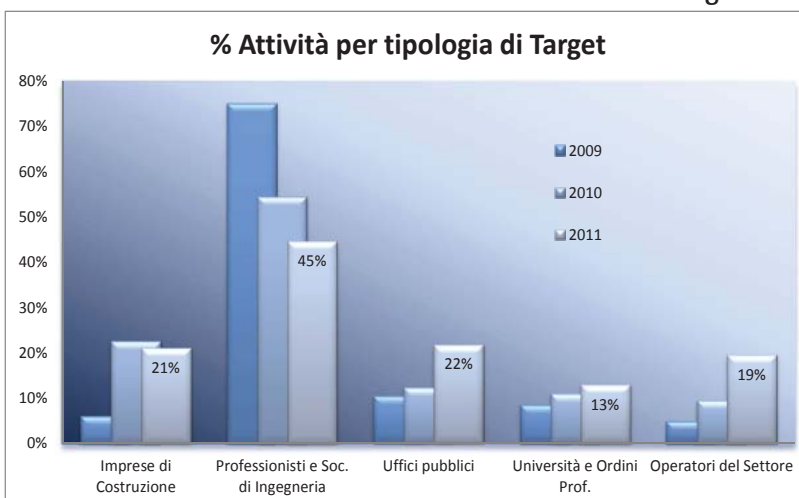


te. L'accordo con l'Università di Salerno va invece aggiungersi alle intese con le Università nell'ottica di potenziare il rapporto con il mondo accademico puntando, così, alla formazione anche dei futuri professionisti. Una riflessione strategica ha ca-

promotrici e i rispettivi soci. Si è così deciso, ad esempio, di diffondere i report periodici dei risultati raggiunti sul territorio nazionale.

Nel mese di novembre è stato, inoltre, sperimentato per la prima volta il POF (Piano di Offerta Formativa) Produttori. L'esperienza ha confermato come sia possibile, attraverso un confronto diretto con i produttori, realizzare una crescita reciproca.

Nella stessa ottica rientrano il supporto fornito ad ATECAP nell'ambito della collaborazione con Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e Guardia di Finanza o il contributo ad AITEC per la rilevazione di informazioni sulle opere strategiche.



L'evoluzione degli obiettivi si è riflessa ovviamente anche sul target del Progetto. Se dalla diffusione delle Norme su larga scala attraverso il contatto one to one si è passati ad una promozione dell'applicazione delle stesse soprattutto per quanto riguarda i controlli, è evidente come la composizione del target veda una diminuzione della percentuale di professionisti in favore di un aumento delle imprese e delle Pubbliche Amministrazioni.



A CURA DI GIANLUCA PAGAZZI

SUPPORTO TECNICO

In linea con l'evoluzione che il Progetto ha subito dopo i primi tre anni di attività, nel corso del 2011 la gestione del supporto tecnico è stata modificata attraverso un sempre più stretto coordinamento delle azioni relative alle singole aree geografiche. Ciò al fine di rendere Progetto Concrete quello strumento dinamico in grado di interfacciarsi in maniera efficace con il mondo delle costruzioni in calcestruzzo e in calcestruzzo armato.

L'iniziativa si è così confermata come un fondamentale elemento di collegamento fra il comparto produttivo e i propri interlocutori ovvero committenti, progettisti, Direttori Lavori, imprese e collaudatori.

Considerando "la crescita professionale della squadra, l'esperienza maturata, la fiducia guadagnata fino a diventare un punto di riferimento per il settore si può certamente affermare che il 2011 dovrà essere un anno di svolta per Progetto Concrete che a questo punto non può più essere considerato un "semplice" progetto." (In Concreto n. 100 "Progetto Concrete: da strumento di diffusione a supporto tecnico per la qualificazione"). Effettivamente nel corso del 2011 si è verificata una evoluzione nel supporto che Progetto Concrete ha fornito a professionisti, imprese e Pubbliche Amministrazioni. In

sintesi, dalla banale richiesta di prescrizioni relative a fondazioni, pilastri, setti, solai si è passati



Supporto tecnico per la qualificazione del settore con l'obiettivo di promuovere l'applicazione delle norme con attenzione soprattutto ai controlli.

ad approfondire requisiti sempre più raffinati e tecnicamente complessi. **Ciò non è da considerarsi casuale, ma è anche il frutto di tutto il lavoro di sensibilizzazione "one to one" e di formazione collettiva fatta in questi anni.** Quindi, oltre all'autorevolezza acquisita dal Progetto sul campo, c'è anche il contributo della formazione diffusa su tutto il territorio nazionale, la quale ha fatto nascere negli interlocutori quei dubbi sulla corretta prescrizione, esecuzione, controllo in grado di stimolare la crescita professionale.

"Progetto Concrete, concludendo l'evoluzione già avviata nei due anni precedenti, ambisce a diventare il supporto tecnico per

la qualificazione del settore con l'obiettivo di promuovere l'applicazione delle norme con attenzione soprattutto ai controlli" (In Concreto n. 100 "Progetto Concrete: da strumento di diffusione a supporto tecnico per la qualificazione"). Ed è proprio in questa direzione che si è mossa l'attività sul territorio. **Sempre più operatori dell'intera filiera del calcestruzzo armato, dalla progettazione alla messa in opera, considera oggi Progetto Concrete un valido supporto per risolvere sia in via preventiva sia in fase di attuazione le problematiche inerenti alle strutture in c.a.**

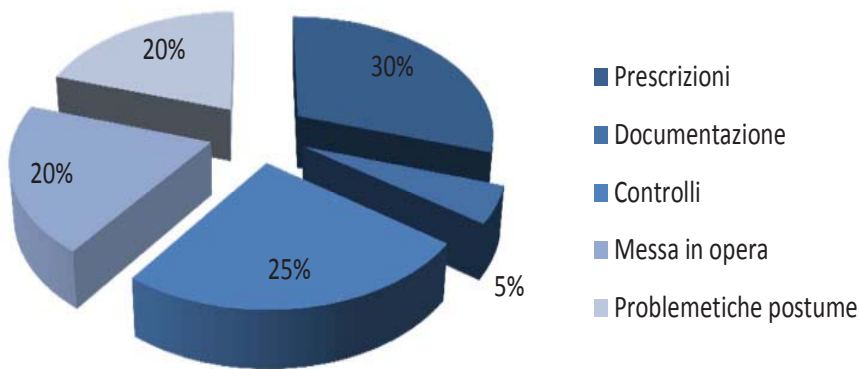
Peraltro notevole lavoro è stato svolto, a tutti i livelli, nella sensibilizzazione sui temi relativi al controllo delle forniture, nodo fondamentale per il raggiungimento dell'obiettivo di qualificazione degli operatori del settore. L'attenzione ai controlli è uno dei presupposti sui quali è stata costruita la strategia di azione di Progetto Concrete per l'anno 2011. Infatti sempre in "Progetto Concrete: da strumento di diffusione a supporto tecnico per la qualificazione" (In Concreto n. 100) si legge che "nella individuazione di soluzioni concrete (...) si deve tener conto del fatto che esistono, nello specifico delle forniture di materiali per il calcestruzzo armato, due livelli di controlli che presuppongono il coinvolgimen-

to di attori diversi. Il primo livello riguarda la qualificazione dei materiali che, secondo le Norme Tecniche per le Costruzioni, avviene a cura del produttore stesso attraverso diverse modalità di certificazione." Grande passo si è fatto in questo senso anche in tema di qualifica del calcestruzzo. Una mancanza di chiarezza relativa al significato della qualifica determina spesso pratiche che vanno in contrasto con il concetto di prestazionalità. Una possibile soluzione è il dossier prestazionale del calcestruzzo, finalizzato a fornire all'impresa informazioni su fornitore, impianto, processo produttivo e prodotto in chiave prestazionale.

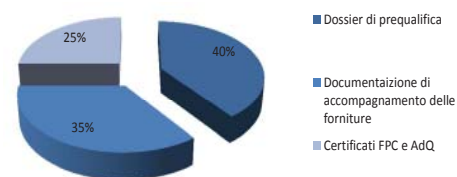
Sempre nell'immaginare le modalità operative di Progetto Concrete per l'anno 2011 si era ipotizzato che i singoli componenti della squadra non avessero più una semplice gestione verticale della propria area geografica di competenza, ma dovessero occuparsi di tematiche di tipo più trasversale e funzionali l'una all'altra, nonché alle politiche messe in atto dalle Associazioni promotrici in tema di qualificazione da realizzarsi in molti casi proprio attraverso il supporto di Progetto Concrete. Secondo questa nuova impostazione l'efficacia delle azioni dipende fortemente dal coordinamento sia all'interno della squadra e con che fra la squadra di Progetto e le Asso-

ciazioni promotrici. Ciò ha determinato un grosso salto di qualità soprattutto nell'ambito delle attività di supporto tecnico, in quanto le esperienze di un Area Manager realizzate in una singola zona geografica sono diventate patrimonio di tutta la squadra, elevando sempre più il valore medio della conoscenza e della consapevolezza delle problematiche e delle criticità del settore. L'analisi del numero e dei contenuti degli interventi di Progetto Concrete su tutto il territorio nazionale ha permesso così di ottimizzare l'approccio e di rendere sempre più efficace l'azione.

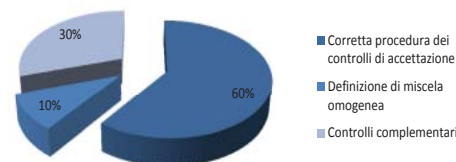
Tipologie di richieste in %



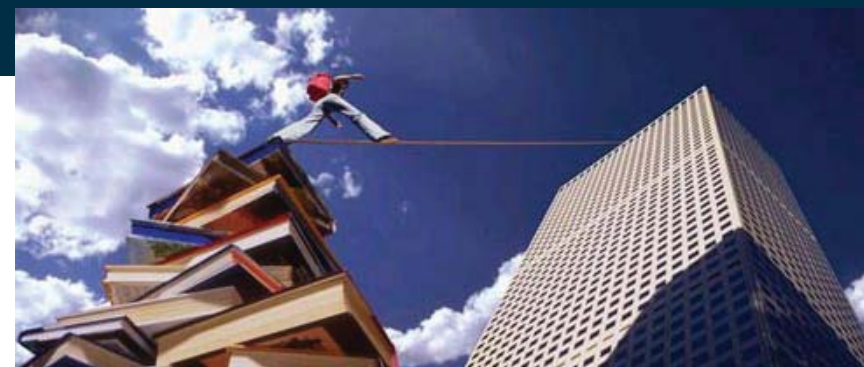
Nell'ambito della Documentazione [%]



Nell'ambito dei Controlli [%]



Spunti 2012 Nel corso del 2011 si è affrontato il tema della qualifica del calcestruzzo al fine di meglio chiarirne contenuti, modalità operative, ruoli e responsabilità in un contesto normativo in evoluzione. Dall'analisi delle richieste di supporto da parte di committenti, Direzioni Lavori, imprese emerge peraltro un crescente interesse allo stesso tema. Tale "coincidenza" di interessi potrebbe innescare un processo di crescita generale del settore nell'ambito della qualifica di produttori e prodotti. In questo senso nel corso del 2011 si è agito soprattutto sul mercato diffuso ma per il 2012 sarà sicuramente opportuno definire una strategia a lungo termine nei confronti dei soggetti in grado di influenzare il settore ovvero i grandi committenti come ANAS, ITALFERR, AUTOSTRADE, ENEL, etc. Dovendo individuare degli obiettivi più ampi per il 2012 si può immaginare di procedere in questa direzione ampliando il campo per far sì che nel settore si affermi sempre più la logica prestazionale, anche in linea con l'evoluzione normativa (Norme Tecniche per le Costruzioni), e si abbandoni definitivamente la "logica compositiva".



A CURA DI ALESSIO FARCI

FORMAZIONE

Nel campo della formazione, della diffusione delle normative e più in generale della qualificazione del settore delle costruzioni, quello appena trascorso, è stato un anno particolarmente intenso, ricco di iniziative e di successi lungo tutto il territorio.

Se nel corso degli anni precedenti la formazione proposta ruotava attorno a temi quali la corretta progettazione della durabilità e la specifica dei materiali nei capitolati d'appalto, **nel 2011 l'offerta formativa si è concentrata principalmente sul tema dei controlli in cantiere, sui ruoli e responsabilità nell'acquisizione delle forniture, sulle modalità di esecuzione e gestione del controllo.** Dai progettisti si è quindi passati a privilegiare le figure professionali maggiormente coinvolte nella realizzazione delle strutture, nell'utilizzo del materiale, nella gestione delle opere e, più in generale, nella qualità e sicurezza del prodotto fornito. Così, sin dall'inizio dell'anno, le attività di formazione e il lavoro del Team è stato accuratamente programmato e costruito attorno a precisi contenuti e target di riferimento, tra cui le Committenze (Pubbliche/Private), le Imprese di Costruzione e le Direzioni lavori.

Per quanto riguarda la Committenza Pubblica, si sono rivelati strategici i rapporti con i Servizi tecnici o Geni Civili delle Regioni (soprattutto al centro-nord) e i Provveditorati Interregionali alle OO.PP. (al centro-sud), ovvero quelle Amministrazioni di "peso"

sul territorio nella promozione della qualità e del controllo. Nei confronti della Committenza privata, sono state intraprese in-



140

Incontri di formazione:

35 Uffici pubblici

5 Grandi Committenze

30 Imprese/Ance

18 Scuole edili

37 Ordini professionali

10 Università e scuole

5 Società di ingegneria

teressanti iniziative con General Contractor o Società Private del settore ferroviario o autostradale (in particolare al nord) che, nel nuovo anno, si tradurranno in esperienze formative di rilievo. Le collaborazioni con questi soggetti, unitamente alle attività di formazione, hanno dato poi vita ad una serie di accordi sul territorio o Protocolli d'Intesa all'interno dei quali il Progetto Concrete è stato eletto a riferimento tecnico per la qualificazione e l'aggiornamento professionale. Per quanto riguarda le Imprese di costruzione e le Direzioni lavori, sono proseguite e sono cresciute le attività di formazione presso le strutture tecniche e gli Uffici Qua-

lità delle Grandi Imprese e delle Cooperative di Costruzione, così come si evidenziano gli innumerevoli incontri tecnici presso le commissioni strutture degli Ordini professionali.

Se le attività di formazione nei confronti della Committenza hanno riguardato maggiormente gli aspetti del controllo del progetto, della rispondenza dei materiali alle normative tecniche e/o di settore le attività formative sviluppate con le Imprese di costruzione e le Direzioni Lavori si sono concentrate principalmente sugli aspetti operativi del cantiere, dagli ordini di acquisto delle forniture ai controlli in cantiere sulle documentazioni di accompagnamento e sui materiali consegnati. Il filo conduttore di tutte le iniziative di formazione rimane sempre la sicurezza delle costruzioni, obiettivo comune di tutte le fasi di realizzazione delle opere.

Il 2011 è probabilmente l'anno in cui il Progetto Concrete, oramai affermatosi a riferimento per la diffusione delle normative nel settore del calcestruzzo armato e del messaggio di qualità, ha saputo proporre con costanza il maggior numero di eventi collettivi, raggiungendo così un numero importante di interlocutori. A ciò ha contribuito in modo significativo (nonché strategico), l'avvio negli ultimi mesi dell'anno del cosiddetto **"progetto Scuole Edili", ovvero una serie di iniziative formative teorico-pratiche organizzate con il supporto delle Scuole Edili provinciali e de-**

stinate congiuntamente a tecnici di impresa e direttori lavori, strutturate in attività di formazione teorico-normativa tenuta presso le Scuole e attività pratica sui materiali mediante esperienze sul campo o visite guidate agli impianti di produzione.

Il "progetto Scuole edili", nato e sviluppato nell'ambito di un Protocollo d'Intesa stipulato nel luglio 2010 tra l'Atecip e il Formedil (Ente Nazionale per la Formazione e l'Addestramento Professionale nell'Edilizia), rappresenta probabilmente la novità formativa dell'anno, per metodo e contenuti. A ciò ha contribuito in modo determinante il coinvolgimento e il supporto dei produttori di calcestruzzo e dei centri di trasformazione dell'acciaio.

Le attività pratiche, oltre che istruire i tecnici sulla semplicità e fattibilità dei controlli, hanno consentito un confronto e uno scam-

bio di opinioni sugli aspetti critici di una fornitura, quali l'ordine di acquisto, i tempi di consegna, la gestione di uno scarico, il mantenimento della consistenza, temi sui quali spesso nei cantieri si discute con linguaggi totalmente divergenti.

Questo "progetto" formativo ha consentito altresì di trasmettere di messaggio di qualificazione ad un numero elevato di tecnici di impresa media e piccola, target difficilmente raggiungibile secondo i consueti canoni di approccio di Progetto Concrete.

Al fine di promuovere al meglio la cultura della qualità e del controllo secondo un protocollo operativo univoco per tutto il territorio, per ciascuno dei differenti target, sono stati predisposti alcuni Piani di Offerta Formativa (POF), denominati POF Imprese, POF Committenze, POF Scuole

edili e POF produttori, dei veri e propri programmi intensivi di formazione, tagliati su misura degli interlocutori e strutturati secondo con un metodo pratico, snello e di immediata applicazione.

Forti delle esperienze, delle competenze e delle richieste maturate nel corso delle attività formative, i vari POF sono stati poi ulteriormente sviluppati, arricchiti e approfonditi secondo le esigenze delle figure professionali coinvolte nella formazione.

Alla fine del 2011, il Progetto Concrete è stato coinvolto in attività di formazione presso le strutture tecniche di alcuni produttori associati alle Associazioni promotrici, segno quindi di un affermato riconoscimento sulla potenzialità e sui contenuti dell'iniziativa.

Alla luce di alcune richieste di supporto tecnico di livello più avanzato nonché della necessità di estendere l'offerta formativa, sarà opportuno ampliare i temi oggetto di approfondimento soprattutto per quanto riguarda le applicazioni speciali e gli aspetti di sostenibilità. A tal fine sarà fondamentale il confronto con gli operatori che hanno sviluppato maggiori esperienze sul campo.

Più in generale nei confronti dei diversi target si proseguirà quanto avviato nel 2011 migliorando l'offerta sulla base delle esperienze pregresse.

Saranno sfruttati al meglio i rapporti già intrapresi con le Pubbliche Amministrazioni e saranno individuati nuovi interlocutori strategici da coinvolgere su tutto il territorio nazionale.

Sulla scorta delle opportunità presentatesi nel corso del 2011 con alcune grandi committenze (es. RFI, Società Autostrade) si potrebbe valutare la possibilità di avviare programmi formativi dedicati ("POF Grande Committenza").

Nei confronti delle imprese di costruzione si potrà proseguire con il duplice approccio che prevede il contatto diretto con le grandi imprese e la collaborazione con le Scuole Edili per raggiungere le piccole e medie realtà. Nei confronti delle grandi imprese sarà opportuno un aggiornamento del POF, alla luce dell'esperienza maturata, con una sezione dedicata alla procedura di gestione e qualifica delle forniture.

Attraverso gli Ordini professionali si potrà sfruttare l'opportunità dell'obbligatorietà dei crediti formativi (oggi previsti per i geometri e a breve per tutte le professioni tecniche) e proporre (o riproporre) a tutti gli Ordini professionali attività di formazione sulla prescrizione e controllo delle forniture predisponendo uno specifico POF.

Il coinvolgimento di Progetto Concrete nella formazione delle strutture tecniche di alcuni produttori si è configurato come una sorta di sperimentazione di un modello formativo dedicato ad un nuovo target, quello dei produttori soci delle Associazioni che promuovono Progetto Concrete. I risultati soddisfacenti lo rendono un punto di partenza per un'attività da sviluppare su più ampia scala.



A CURA DI GIANFRANCO ALBANI E DAVIDE RUGGERI

DOCUMENTAZIONE TECNICA

In linea con il percorso di evoluzione del Progetto, nel corso del 2011 l'attenzione si è focalizzata su una serie di tematiche, trasversali con le altre macro aree e sempre più funzionali alle politiche messe in atto dalle Associazioni promotrici in tema di qualificazione, sicurezza e sostenibilità delle opere in c.a..

La mission è strutturata in due filoni di attività principali. Il primo prevede un percorso di redazione e di revisione di documenti tecnici operativi che fungono da supporto autorevole, fruibile e diversificato per ciascun target, mentre il secondo si realizza attraverso l'aggiornamento o la predisposizione della documentazione tecnica per attività specifiche (capitolati, manuali, verbali di prelievo, check-list). In tal senso nel 2011 sono stati aggiornati numerosi capitolati sia per opere pubbliche che private come le "Engineering rules" per gli impianti energetici della FosterWheeler, il capitolato per il grattacielo della Regione Piemonte, il capitolato per il grattacielo della nuova città ospedaliera di Salerno, il capitolato per pavimentazioni industriali della provincia di Pordenone, etc.

Tra i vari target, alle grandi committenze e alle amministrazioni pubbliche competono le mansioni di project management, che includono l'attuazione del processo di progettazione interna, la validazione delle porzioni eventualmente affidate all'esterno, la redazione del disciplinare di gara ed il controllo delle fasi esecutive. Le "Linee Guida per la

prescrizione delle opere in c.a." (il cui aggiornamento è stato avviato negli ultimi mesi del 2011) e le "Linee Guida per la Direzione



Documenti che consentono una migliore aderenza della domanda ai dettami normativi e alla realtà applicativa, premiano gli sforzi finanziari ed organizzativi messi in campo dai produttori per garantire la qualificazione dei prodotti.

ne dei Lavori" (pubblicate in occasione del SAIE Concrete nella nuova versione aggiornata) rappresentano la risposta adeguata all'esigenza di operare nel pieno rispetto delle disposizioni legislative, a partire dalla predisposizione di capitolati prestazionali e di strumenti operativi rivolti al personale preposto al controllo dei requisiti tecnici e di conformità dei fornitori e delle stesse forniture in cantiere.

All'interno di questa categoria rivestono un ruolo particolarmente rilevante le amministrazioni regionali le quali, oltre a ricoprire il ruolo di "committente", svolgono funzioni di validazione, accogliendo tutte le pratiche edilizie e verificandone la regolarità

sotto il profilo della conformità progettuale (incarico che veniva espletato dal Genio Civile), e di supporto agli enti locali e territoriali, predisponendo e aggiornando annualmente i prezzari e i capitolati di riferimento per le opere pubbliche. In tal senso nel 2011 è stato istituito un gruppo di lavoro con la Regione Lombardia (nell'ambito del Protocollo d'Intesa firmato nel mese di maggio) finalizzato a predisporre un documento guida per coloro che si occupano delle opere pubbliche di competenza regionale, con l'obiettivo di monitorare i controlli nel processo edificatorio (dal progetto alle prove in situ) per una maggiore sicurezza delle strutture.

Sempre nell'ambito delle Regioni, la predisposizione di un modello per la "Relazione sui materiali strutturali" tende a far recepire e uniformare le richieste per il deposito delle pratiche edilizie su tutto il territorio nazionale. Per quanto attiene i prezzari regionali di riferimento, al fine di sollecitare tutte le amministrazioni e garantire una certa uniformità di contenuti, in forza di un accordo sottoscritto con ITACA (Istituto per la Trasparenza degli Appalti e la Compatibilità Ambientale - Associazione federale delle Regioni), è stato possibile partecipare attivamente al gruppo di lavoro "Capitolati e prezzari", aperto agli enti pubblici ed alle Associazioni del settore. Il primo, importante risultato della collaborazione è stata la pubblicazione delle "Linee Guida ITACA per la redazione di un prezzario re-

gionale", documento che sarà a breve recepito da tutte le regioni italiane, ove sono incluse le voci aggiornate relative ai calcestruzzi ordinari e speciali oltreché una procedura di analisi e rilevazione dei prezzi di riferimento che finalmente considera questo materiale come un "prodotto" di rango industriale basandosi su caratteristiche prestazionali e non sulla composizione

Certi del fatto che le imprese debbano prendere coscienza dei dettami normativi in tema di qualificazione delle forniture e porsi come primo soggetto accertatore della regolarità dei propri fornitori, sono state redatte, condivise con l'ANCE e presentate in occasione del SAIE Concrete le **"Linee Guida per le imprese di costruzione"** (nella versione aggiornata e ampliata) contenenti le istruzioni per evitare forniture non conformi alle norme e lo schema per l'implementazione dei Piani di Controllo della Qualità (PCQ). In tal senso, nel 2011 sono

state numerose le collaborazioni da nord a sud, con il consorzio Pedelombarda, con la CDC, con l'Impresa Zoppoli & Pulcher e la Co.Tec.

L'anno 2011 ha voluto, inoltre, segnare una svolta rilevante sul tema cruciale del "controllo": nell'ambito dell'Osservatorio sul Calcestruzzo e sul Calcestruzzo Armato istituito presso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici il 21 luglio 2011 è stata infatti avviata una collaborazione fra il Consiglio Superiore stesso e il Comando Generale della Guardia di Finanza volto a delineare un iter istituzionale di verifica sull'effettivo rispetto della normativa durante le fasi di fornitura di calcestruzzo e armature per c.a.

Il risultato iniziale della collaborazione è rappresentato dalla predisposizione e condivisione di un documento, snello ed immediato, che possa fungere da supporto al personale della Guardia di Finanza (avente estrazione non tecnica) impegnato nelle opera-

zioni di carattere ispettivo tese alla verifica dei requisiti di conformità delle forniture in tre fasi: in impianto, durante il trasporto ed in cantiere.

Per la predisposizione di tale documento è stato richiesto il supporto tecnico di Progetto Concrete che ha predisposto una prima bozza già all'esame del Consiglio Superiore e della Guardia di Finanza.

Tutti gli sforzi sono chiaramente tesi a riflettersi in maniera positiva sul mercato del calcestruzzo armato, consentendo una migliore aderenza della domanda ai dettami normativi e alla realtà applicativa, premiando gli sforzi finanziari ed organizzativi messi in campo dai produttori per garantire la qualificazione dei prodotti e opponendosi, mediante la promozione di controlli rigorosi, al fenomeno della concorrenza sleale che trova maggior spazio nei periodi di crisi economica.

Spunti 2012

Per il 2012 è già previsto il completamento della revisione delle Linee Guida che Progetto Concrete mette a disposizione dei propri interlocutori con l'aggiornamento delle "Linee Guida per la prescrizione delle opere in c.a.", supporto per l'attività dei progettisti.

Peraltro l'esperienza maturata negli anni e soprattutto nel corso del 2011 ha evidenziato la opportunità di proporre un documento specifico per l'attività del collaudatore in corso d'opera, figura fondamentale per la garanzia della sicurezza delle opere.

Al fine di fornire strumenti efficaci e il più possibile rispondenti alle esigenze specifiche dei propri interlocutori si proseguirà con le collaborazioni già avviate nel corso del 2011. Con ITACA si è già condivisa l'opportunità di mettere a punto una Linea Guida per le regioni finalizzata alla stesura di capitolati prestazionali per opere pubbliche, in analogia a quanto è stato fatto nel 2011 per i prezzi di riferimento. Proseguirà il lavoro del Gruppo di Lavoro con l'obiettivo di predisporre il documento "Opere Sicure in Lombardia" destinato ai Collaudatori Statici delle OO.PP. di carattere Regionale. Con la Regione Piemonte un analogo Gruppo di Lavoro si occuperà di predisporre e condividere, oltre alle attività formative previste all'interno del Protocollo d'intesa firmato il 5 dicembre 2011, un documento rivolto ai tecnici dell'ARPA (Agenzia Regionale Protezione Ambiente) per le ispezioni in cantiere.

In stretta collaborazione con ATECAP si prevede un ulteriore confronto con il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e la Guardia di Finanza per la condivisione finale della documentazione a supporto delle Guardia di Finanza e la definizione delle fasi successive della collaborazione quali ad esempio la predisposizione di moduli formativi.

I risultati ottenuti dal confronto diretto con gli interlocutori per la predisposizione della documentazione ad essi dedicata fornisce lo spunto per incrementare tale tipo di collaborazioni con particolare attenzione ai Grandi Committenti.



A CURA DI MARCO IUORIO

COMUNICAZIONE

Progetto Concrete in cinque anni di attività si è pian piano evoluto in un anello di congiunzione tra il settore produttivo e il mondo della progettazione, tra la filiera del calcestruzzo armato e gli utilizzatori finali, committenze e imprese di costruzione. Questo percorso iniziato sulla scia della diffusione delle Norme Tecniche per le Costruzioni ha poi assunto vie diverse per rispondere alle diverse esigenze che provenivano dal mondo della produzione e da quello degli interlocutori sul territorio. Tutto questo è stato accompagnato dalla ricerca costante di arricchire l'offerta di servizi di Progetto Concrete di nuove esperienze.

Per questo nel 2011 si è deciso di intensificare e diversificare l'attività di comunicazione in modo da trasferire al meglio questo e altri obiettivi. Il primo passo è stato quello di sintetizzare l'approccio di Progetto Concrete in un unico claim: "Costruiamo Esperienza". Esso rappresenta la sintesi dell'attività condotta nei primi cinque anni sul territorio e degli obiettivi che ci si prefigura di raggiungere: usare l'esperienza che viene dal comparto industriale e dai suoi interlocutori al fine di costruire sempre nuovi ed efficaci modelli virtuosi per le costruzioni in c.a.

Nel corso dell'anno, "Costruiamo esperienza", è stato introdotto in tutta la comunicazione di Proget-

to Concrete, da quella web-based a quella testuale e alla grafica. L'obiettivo della rimodulazione dei



"Costruiamo Esperienza" sintetizza l'attività condotta nei primi 5 anni sul territorio e gli obiettivi che ci si prefigura di raggiungere: usare l'esperienza che viene dal comparto industriale e dai suoi interlocutori al fine di costruire sempre nuovi ed efficaci modelli virtuosi per le costruzioni in c.a.

canali di comunicazione, a partire dal 2011, è nato dalla volontà di comunicare in modo efficace, dopo aver ascoltato e compreso meglio le dinamiche, gli interessi e le necessità di progettisti, committenze e imprese di costruzione, il messaggio e gli strumenti che la filiera del calcestruzzo armato, attraverso Progetto Concrete, vuole mettere a disposizione del settore per promuovere il processo di qualificazione che, ancor di più in un periodo di crisi del mercato, è stato individuato come strada per garantire la sicu-

rezza nelle costruzioni.

Essendo il "mezzo" un punto chiave per l'efficacia della comunicazione attraverso cui far arrivare e comprendere il messaggio di Progetto Concrete, si è deciso di intercettare le molteplici possibilità offerte oggi dai diversi canali di comunicazione - web, informazione tecnica testuale, incontri territoriali - e di non prediligere uno o curarli separatamente ma, di integrarli in un processo coordinato di comunicazione. È stato creato CONC@RETE - Sistema di Comunicazione Integrata. CONC@RETE è un cantiere, quello di una rete di servizi di comunicazione attraverso cui veicolare la Vision di Progetto Concrete ovvero che **costruire in modo sicuro e durevole, prima di essere un obbligo normativo, è un dovere sociale ed è il frutto di conoscenza, applicazione ed esperienze.**

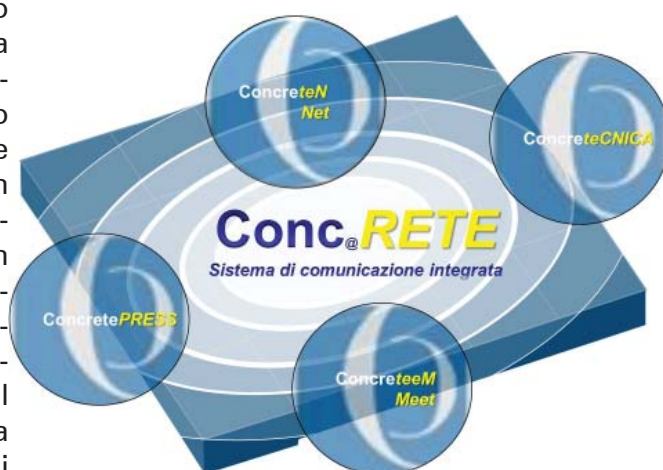
CONC@RETE è stato progettato con diversi canali e strumenti complementari tra loro. La comunicazione web ha il suo fulcro nel sito che è stato integralmente ristrutturato in modo da veicolare una comunicazione istituzionale (Vision, Mission, Team, ecc..), di servizio (con strumenti per i diversi target) e promozionale (best practice, feedback e news). Uno degli obiettivi che ci si è prefissati, è quello di favorire la diffusione dei contenuti di Progetto Concrete attraverso

un approccio di ViralMarketing. Per questo motivo è prevista la realizzazione delle piazze di discussione nei più diffusi canali di social networking (Facebook, Twitter, Youtube, Flickr ecc...). Il sito è già social-oriented avendo implementato tutti gli strumenti attraverso cui gli utenti potranno replicare le info disponibili sui propri "canali sociali" (Facebook, Twitter, LinkedIn ecc...), mentre per il 2012 saranno attive le altre piazze di Progetto Concrete. Questa scelta deriva dall'idea che attraverso la comunicazione di un'identità ben precisa, promuovendo un buon dialogo e veicolando contenuti interessanti, si possa rafforzare quel rapporto di fiducia costruito negli anni con gli interlocutori al punto da indurre loro stessi ad essere i promotori di un "contagio virale", nei social network, che possa generare valore aggiunto per tutti ed eco per la qualificazione verso cui tende il settore delle costruzioni in c.a.

Oltre alla comunicazione web, CONC@RETE prevede l'attività di promozione frontale con la progettazione di una se-

rie meeting sul territorio, con diversi soggetti, che possano fungere da attrattori di attenzione e potenziale fonte di diffusione a mezzo stampa in cui esplicitare in modo concreto il "Costruiamo Esperienza" secondo una logica consequenziale di azioni mirate. Per questo sono stati organizzati diversi incontri per promuoverne il concetto e i suoi contenuti.

Nel 2011 i momenti più importanti di confronto sul tema sono



stati all'interno del SAIE Concrete, e in due convegni sul territorio, a Pordenone e Torino, in cui sono state messe al centro della discussione le tematiche della qualificazione, della sicurezza delle strutture in c.a., della durabilità e dei costi di costruzione.

Infine si è lavorato ad una riprogettazione di tutta la comunicazione visiva di Progetto Concrete. E' stata infatti ideata "Comunica"

la newsletter che vede in questo report il suo primo numero, e che sarà declinata come notizia spot per comunicare l'organizzazione di eventi sul territorio piuttosto che il raggiungimento di alcuni obiettivi o la sigla di protocolli d'intesa, oppure come informativa periodica sull'evoluzione delle attività del Progetto. E' stato inoltre realizzato del materiale promozionale (Chiavette usb e Mini Guida tascabili utilizzati al Saie 2011) e alcuni poster, coniugando il nostro claim attraverso tre filoni (target, tipologia di opera e strumenti):

1. Progetto Concrete
2. Costruiamo esperienza... dalla formazione al progetto,
3. Costruiamo esperienza... con la mappa delle intese
4. Costruiamo esperienza... con la Formazione
5. Costruiamo esperienza... con il supporto e la documentazione tecnica
6. Costruiamo esperienza... per le grandi committenze
7. Costruiamo esperienza... per le società di ingegneria
8. Costruiamo esperienza... per gli edifici alti
9. Costruiamo esperienza... per le infrastrutture viarie
10. Costruiamo esperienza... per la ricostruzione
11. Costruiamo esperienza... per le opere idrauliche.

Spunti 2012

Nel 2012 saranno incrementati i diversi canali di comunicazione diversificandone i contenuti in funzione del target che si vuol raggiungere. In quest'ottica, se il sito rimarrà il fulcro centrale di riferimento, l'integrazione con il canale social di Facebook sarà utilizzato principalmente per rivolgersi alle prossime generazioni di tecnici e professionisti creando un link più moderno e dinamico per gli studenti delle scuole e facoltà tecniche che possano essere interessati al settore delle costruzioni in calcestruzzo armato. Allo stesso modo il canale Slideshare, già utilizzato quest'anno, sarà arricchito di nuova comunicazione tecnica soprattutto con il lancio di ConcreTECNICA, il "contenitore" di temi tecnici in cui riportare alcune best practice di Progetto Concrete o articoli tecnici.

La newsletter Comunica, sperimentata attraverso questo report annuale, potrebbe rappresentare lo strumento principale attraverso cui veicolare tutta la comunicazione interna rivolta alle Associazioni promotrici e alle imprese ad esse associate. Potrà essere declinata come notizia spot per comunicare l'organizzazione di eventi sul territorio piuttosto che il raggiungimento di alcuni obiettivi o la sigla di protocolli d'intesa, oppure come informativa periodica sull'evoluzione delle attività del Progetto.

L'obiettivo principale per il 2012 in termini di comunicazione dovrebbe essere comunque quello di incrementare il posizionamento di Progetto Concrete sui media più comuni, in particolare i quotidiani, cercando di creare momenti di incontro sul territorio in cui generare "opinione", in tal senso potrà essere utile organizzare convegni sul territorio con soggetti di riferimento pubblici e privati.



2011

SUPPORTO TECNICO E CONSULENZA A...

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- ◇ ABBANOVA SPA CAGLIARI
- ◇ AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA (ATC) DELLA PROV. DI CUNEO
- ◇ ARST - METRO CAGLIARI
- ◇ AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA
- ◇ AZIENDA SANITARIA FIRENZE - DIPARTIMENTO RISORSE TECNICHE, UFFICIO PROGETTI SPECIALI - ARCH. SILVIO MARSICANO
- ◇ AZIENDA SANITARIA LOCALE TORINO 3 - UFFICIO TECNICO EDILIZIA
- ◇ CASA SPA FIRENZE
- ◇ COMUNE DI ALBENGA - UFFICIO TECNICO (SV)
- ◇ COMUNE DI AOSTA
- ◇ COMUNE DI AVELLINO
- ◇ COMUNE DI BIELLA - AREA TECNICA
- ◇ COMUNE DI FIRENZE
- ◇ COMUNE DI FOSSANO (CN)
- ◇ COMUNE DI MONCALIERI (TO)
- ◇ COMUNE DI PERUGIA
- ◇ COMUNE DI POZZUOLI
- ◇ COMUNE DI VERBANIA
- ◇ CONSORZIO BONIFICA PER LA DIFESA DEL SUOLO
- ◇ CONSORZIO BONIFICA SARDEGNA CENTRALE
- ◇ CONSORZIO DI BONIFICA DELLA NURRA (SS)
- ◇ CONSORZIO DI BONIFICA DELLA SARDEGNA CENTRALE
- ◇ ETRA - MULTIUTILITY - CITTADELLA (PD)
- ◇ LA TUTELA DELL'AMBIENTE DELLA TOSCANA CENTRALE (CBTC)
- ◇ PROVINCIA DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA
- ◇ PROVINCIA DI BELLUNO
- ◇ PROVINCIA DI CUNEO - SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA
- ◇ PROVINCIA DI CUNEO - SETTORE LAVORI PUBBLICI
- ◇ PROVINCIA DI FIRENZE
- ◇ PROVINCIA DI GROSSETO - DIPARTIMENTO LAVORI E SERVIZI PUBBLICI

- ◇ PROVINCIA DI PERUGIA
- ◇ PROVINCIA DI PERUGIA - SERVIZIO LL.PP. DIVISIONE EDILIZIA
- ◇ PROVINCIA DI PERUGIA - SERVIZIO LL.PP. E VIABILITÀ
- ◇ PROVINCIA DI PORDENONE
- ◇ PROVINCIA DI SALERNO
- ◇ PROVINCIA DI TORINO - SETTORE PROGETTAZIONE INTERVENTI VIABILITÀ III:
- ◇ PROVINCIA REGGIO EMILIA
- ◇ PROVVEDITORATO INTERREGIONALE OO.PP. CAMPANIA-MOLISE
- ◇ PROVVEDITORATO INTERREGIONALE OO.PP. LAZIO, ABRUZZO, SARDEGNA
- ◇ PROVVEDITORATO INTERREGIONALE OO.PP. PUGLIA E BASILICATA
- ◇ PROVVEDITORATO INTERREGIONALE OO.PP. SICILIA - CALABRIA
- ◇ PROVVEDITORATO INTERREGIONALE OO.PP. TOSCANA-UMBRIA
- ◇ REGIONE CAMPANIA - GENIO CIVILE DI CASERTA
- ◇ REGIONE CAMPANIA - GENIO CIVILE DI NAPOLI
- ◇ REGIONE EMILIA-ROMAGNA - SERVIZIO TECNICO DEL BACINO DI ROMAGNA
- ◇ REGIONE EMILIA-ROMAGNA - SERVIZIO TECNICO DI BACINO DI RIMINI
- ◇ REGIONE LIGURIA
- ◇ REGIONE LOMBARDIA
- ◇ REGIONE PIEMONTE
- ◇ REGIONE PUGLIA
- ◇ REGIONE TOSCANA - GENIO CIVILE FIRENZE
- ◇ REGIONE SARDEGNA - SETT. TRASPORTI
- ◇ UMBRA ACQUE SPA

GRANDI COMMITTENTI

- ◇ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA
- ◇ BANCO DI SARDEGNA - UFFICIO DIREZIONE TECNICA
- ◇ AUTOVIE VENETE - UFFICIO DIREZIONE LAVORI 3^ CORSIA A4
- ◇ GRATTACIELO DELLA REGIONE PIEMONTE - UFFICIO ALTA SORVEGLIANZA
- ◇ ITALFERR - NAPOLI

- ◇ MOSE - VENEZIA
- ◇ PEDEMONTANA VENETA - TREVISO - VICENZA
- ◇ R.A.V. (RACCORDO AUTOSTRADALE VALLE D'AOSTA)
- ◇ RFI - DIREZIONE OPERATIVA SARDEGNA
- ◇ SATAP SPA - GRUPPO GAVIO
- ◇ SITAF SPA (AUTOSTRADA DEL FRÉJUS)

IMPRESE DI COSTRUZIONE

- ◇ ACER ROMA
- ◇ ASSIMPREDILANCE
- ◇ BOER GROUP - CORDENONS
- ◇ CAMERA COMMERCIO MILANO
- ◇ CDC - MODENA
- ◇ CMC RAVENNA
- ◇ CO.GE.FA. SPA
- ◇ CO.GE.IN. SPA
- ◇ CO.TEC.
- ◇ DE-GA
- ◇ DOTTORGROUP
- ◇ FVG CINQUE
- ◇ IMPREGILO GROUP
- ◇ IMPRESA BENTINI
- ◇ IMPRESA CARCONI
- ◇ IMPRESA CARRON
- ◇ IMPRESA CO.GE.FA.
- ◇ IMPRESA CO.GE.IN.
- ◇ IMPRESA COEBO
- ◇ IMPRESA FRAPPA
- ◇ IMPRESA GALIAZZO
- ◇ IMPRESA GE.CO.PRE
- ◇ IMPRESA GIULIO
- ◇ IMPRESA ICORT
- ◇ IMPRESA IFRAS
- ◇ IMPRESA ITINERA
- ◇ IMPRESA MARIANI
- ◇ IMPRESA MUCAFER
- ◇ IMPRESA PIZZAROTTI
- ◇ IMPRESA ROSSO
- ◇ IMPRESA SACCHI

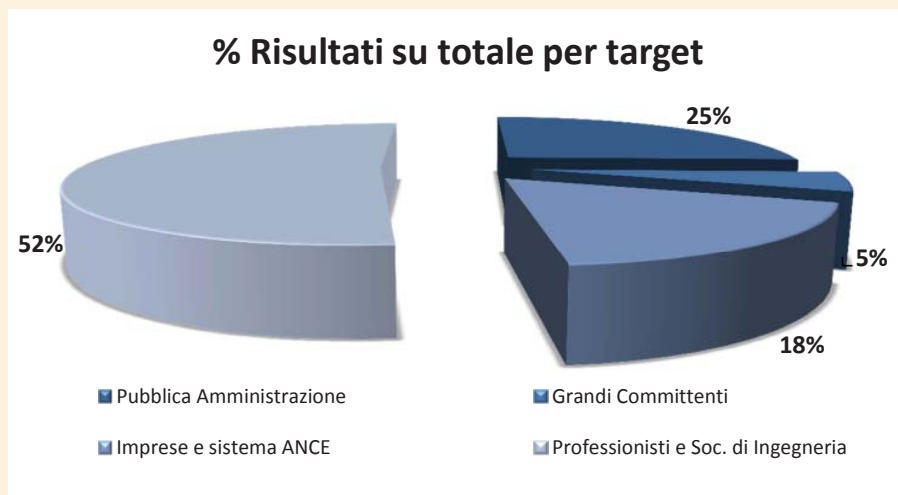
- ◇ LOMBARDA COSTRUZIONI
- ◇ NAVARRA COSTRUZIONI
- ◇ RINALDI SERGIO IMPRESA EDILE
- ◇ SAN LORENZO SCARL
- ◇ VMC
- ◇ ZOPPOLI & PULCHER

PROFESSIONISTI E SOCIETÀ DI INGEGNERIA

- ◇ A&A ARCHITETTI ASSOCIATI
- ◇ AB GRANDI STRUTTURE
- ◇ ADV TECHNOLOGIES SRL
- ◇ AGATHÒS INGEGNERIA
- ◇ AISATEC
- ◇ ALPHA INTERNATIONAL SRL -FROSINONE
- ◇ ARCH. FENOCCHIO - BRESCIA
- ◇ ARCH. IANNUZZI - AVELLINO
- ◇ ARCH-I-POST SRL - TORINO
- ◇ ARUP - MILANO
- ◇ BBE SRL - SAVIGLIANO
- ◇ COMMISSIONE STRUTTURE MISTA ORDINE DEGLI INGEGNERI TORINO – FIOPA
- ◇ COMMISSIONE STRUTTURE ORDINE DEGLI INGEGNERI NAPOLI
- ◇ COOPROGETTI - PORDENONE
- ◇ CSL-VCO SPA
- ◇ D'APOLLONIA SUD ITALIA
- ◇ EFFERRE - AVELLINO
- ◇ ENGINEERING WORKGROUP BOLOGNA
- ◇ EUROPROGETTI SRL - TORINO
- ◇ FOSTER WHEELER ITALIANA
- ◇ GE.DIS. SRL - NOVARA
- ◇ GEODATA SPA - TORINO
- ◇ GEOTECNOLOGIE SRL - TORINO
- ◇ GPA INGEGNERIA-SAN GIOVANNI VALD.
- ◇ IMPACT GROUP SRL - ROMA
- ◇ ING ARMANDO ORTOLI - NAPOLI
- ◇ ING. AGNOLI - BELLUNO
- ◇ ING. BARBERIO - POTENZA
- ◇ ING. BOSCAINO - PORDENONE
- ◇ ING. BRUCOLI - BARI
- ◇ ING. CALOGERO ALONGI - MILANO
- ◇ ING. CESCHIUTTI - UDINE
- ◇ ING. CONSONNI - VARESE
- ◇ ING. FRANCESCO ZOPPI - PARMA
- ◇ ING. GASPARINI - VERONA
- ◇ ING. GIAMPIETRO SBANO
- ◇ ING. GREGORINI - BERGAMO
- ◇ ING. IAQUINTA - NAPOLI
- ◇ ING. LEONARDO DI TALLO - NAPOLI
- ◇ ING. LUFFARELLI - RIMINI

- ◇ ING. MANNANA - ISERNIA
- ◇ ING. MARIO LIOTTI - NAPOLI
- ◇ ING. MAURO ZECCHIN - MONSELICE (PD)
- ◇ ING. MUNARI - VICENZA
- ◇ ING. SALVATORE CASTORINA
- ◇ ING. TOMASELLI - TRENTO
- ◇ INGEOART SRL - TORINO
- ◇ INGEOART SRL - TORINO
- ◇ INTEC SAS -CUNEO
- ◇ JACOBS ITALIA SPA - MILANO
- ◇ L.L. ENGINEERING SRL - TORINO
- ◇ MICHAELIDES ASSOCIATI - MILANO
- ◇ MUSINET ENGINEERING SPA (GRUPPO SI-TAF)
- ◇ NEW ARTECH STUDIO - CAGLIARI
- ◇ ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA
- ◇ P.I. BOTTO - UDINE

- ◇ STUDIO ASSOCIATO RAVIOLA -TORINO
- ◇ STUDIO ASSOCIATO SOLMONA E VITALI - SASSARI
- ◇ STUDIO B&M TREVISO
- ◇ STUDIO BERGMEISTER S.R.L. -BRESCANONE
- ◇ STUDIO BUSETTO - PORDENONE
- ◇ STUDIO CASTELLAN - MANIAGO (PN)
- ◇ STUDIO DAL CIN - GODEGA SU (TV)
- ◇ STUDIO DI INGEGNERIA SUARZO - CARMIGNANO DI BRENTA (PD)
- ◇ STUDIO DISARÒ - ODERZO (TV) -
- ◇ STUDIO FAVALLI - ISOLA DELLA SCALA (VR)
- ◇ STUDIO GIMIGLIANO - AVELLINO
- ◇ STUDIO GIOVANNETTI - PISA
- ◇ STUDIO GUARAN - UDINE -
- ◇ STUDIO IAQUINTA - NAPOLI
- ◇ STUDIO IN OPERA SRL - FIRENZE
- ◇ STUDIO INARCO DI UDINE



- ◇ PLISTUDIO UMBÉRTIDE - PERUGIA
- ◇ POOL-ENGINEERING - CONEGLIANO (TV)
- ◇ PRO.GE.TE. ENGINEERING SRL - TORINO
- ◇ REV ENGINEERING SRL -TORINO
- ◇ RNC ENGINEERING SRL - TORINO
- ◇ RPA PROGETTI PERUGIA
- ◇ SIDERCAD SPA - GENOVA
- ◇ SINA SPA (GRUPPO GAVIO)
- ◇ SINA SPA-TORTONA
- ◇ SOCIETÀ GENCO.ING. - FIRENZE
- ◇ SOCIETÀ INGEGNERIA POLITECNICA (FI)
- ◇ SPARACIO & PARTNERS - NAPOLI
- ◇ SPM-MILANO
- ◇ STUDIO "DIMENSIONI" ASSOCIATI
- ◇ STUDIO ALIPERTA - AVELLINO
- ◇ STUDIO ARCHITETTI ASSOCIATI -AREZZO
- ◇ STUDIO ARCHITETTURA BAGNOLI - EMPOLI
- ◇ STUDIO ARCHITETTURA BAGNOLI - FIRENZE
- ◇ STUDIO ARCHITETTURA SBARRA - FIRENZE
- ◇ STUDIO ASSOCIATO PRISMA-PRATO

- ◇ STUDIO ING. BOCCAFOGLI - CUNEO
- ◇ STUDIO ING. FUZIO - ALTAMURA-BARI
- ◇ STUDIO INGEGNERIA CORNELI - PERUGIA
- ◇ STUDIO INGEGNERIA LANZINI - FIRENZE
- ◇ STUDIO LACCHIN - TRENTO
- ◇ STUDIO LANDOLFO - NAPOLI
- ◇ STUDIO MANNELLI - PISTOIA
- ◇ STUDIO MONDIN - BELLUNO
- ◇ STUDIO SAP - BOLOGNA
- ◇ STUDIO SARTORI E PIAZZI - BOLZANO
- ◇ STUDIO TECNICO CANAL (BL)
- ◇ STUDIO TERRITO CAGLIARI
- ◇ STUDIO TESEO - TREVISO
- ◇ STUDIO TRE - TREVISO
- ◇ STUDIO VIOLANTI - FIRENZE
- ◇ STUDIO ZOPPI - PARMA
- ◇ TECHNET SRL - AREZZO
- ◇ TRUANT & ASSOCIATI - SPILIMBERGO (PN)
- ◇ VENICEPLAN - MESTRE (VE)

2011

SUPPORTO TECNICO E CONSULENZA SU...

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

PRESCRIZIONI DI CAPITOLATO E SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE

- ◇ MODALITÀ APPLICATIVE DELLA UNI EN 206-1 E UNI 11104 PER LE SPECIFICHE DI CAPITOLATO
- ◇ CLASSI DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE PER OPERE
- ◇ CALCESTRUZZI DESTINATI AL SETTORE IDRICO (GESTIONE REFLUI)
- ◇ VOCI DI CAPITOLATO PER PAVIMENTAZIONI IN CALCESTRUZZO ESTERNE
- ◇ CALCESTRUZZI AUTOCOMPATTANTI PER PALI DI FONDAZIONE E MICROPALI PER STABILIZZAZIONE VERSANTI
- ◇ STRUTTURE IN C.A. DA REALIZZARE A 2000 M S.L.M. SOGGETTE A CICLO GELO DISGELO
- ◇ PRESCRIZIONI DI UN MURO DI CONTRORIPA PER UNA STRADA DI MONTAGNA
- ◇ SPECIFICHE DI CAPITOLATO PER PALI DI FONDAZIONE
- ◇ CAPITOLATO GARA DI "APPALTO INTEGRATO" PER UNA CENTRALE ELETTRICA
- ◇ OPERE DI STOCCAGGIO REFLUI URBANI
- ◇ CALCESTRUZZI IN CLASSE DI ESPOSIZIONE XA2 PER LE STRUTTURE DI FONDAZIONE E DI ELEVAZIONE DELL'OPERA
- ◇ CALCESTRUZZI DA DESTINARE A OPERE DI FONDAZIONE SU PIASTRA PER EDIFICIO DI EDILIZIA POPOLARE (LE FONDAZIONI POGGIANO SU SISTEMA DI PALI DA REALIZZARE CON CALCESTRUZZO SCC)
- ◇ CALCESTRUZZO PER OPERE A DIRETTO CONTATTO CON ACQUE DI MARE
- ◇ CLASSE DI ESPOSIZIONE XF - RICHIESTA CHIARIMENTI SU CONTENUTI MINIMI DI ARIA NEL CALCESTRUZZO E MODALITÀ DI CONTROLLO IN CANTIERE
- ◇ GETTI MASSIVI RIFERITI AD OPERE IDRAULICHE
- ◇ PALI TRIVELLATI IN AREA PORTUALE
- ◇ VASCHE DI CONTENIMENTO REFLUI
- ◇ CALCESTRUZZI IN CLASSE DI ESPOSIZIONE XA3 PER LE STRUTTURE DI FONDAZIONE E DI ELEVAZIONE DELL'OPERA
- ◇ CORRETTA PROGRAMMAZIONE E INTERPRETAZIONE DELLE ANALISI CHIMICHE DI UN TERRENO PER LA PRECISA INDIVIDUAZIONE DELLA CLASSE XA PER ALCUNE OPERE DI FONDAZIONE

- ◇ CALCESTRUZZI DA DESTINARE A OPERE DI FONDAZIONE E SOSTEGNO INFRASTRUTTURA VIARIA (PALI, IMPALCATO E SOLETTA)
- ◇ CALCESTRUZZO DA TRASPORTARE IN NAVE
- ◇ CALCESTRUZZI DA DESTINARE A OPERE DI CONTENIMENTO E SMISTAMENTO REFLUI

CIVILI

CONTROLLI DI ACCETTAZIONE

- ◇ CALCESTRUZZO
- ◇ ACCIAI DA C.A.
- ◇ ARMATURE

SUPPORTO TECNICO PER MODALITÀ ESECUTIVE E CONTROLLI IN FASE DI POSA IN OPERA, COMPATTAZIONE E MATURAZIONE

- ◇ MODALITÀ ESECUTIVE DI GETTI SUBACQUEI E RELATIVO CONTROLLO DELLA CONSISTENZA PRELIMINARE AI GETTI
- ◇ CONTROLLO DEL REPORT DI CARICO SUL D.D.T. DEL CALCESTRUZZO
- ◇ MODALITÀ DI POSA
- ◇ GETTO DI CALCESTRUZZI SCC
- ◇ CONTROLLO LAVORABILITÀ

- ◇ CONTROLLO CONTENUTO D'ARIA
- ◇ SISTEMI E MODALITÀ DI MATURAZIONE
- ◇ GETTO DI CALCESTRUZZO DA TRASPORTARE IN NAVE, PRECAUZIONI E CONTROLLI

CONTROLLO PRELIMINARE DELLE FORNITURE DI CALCESTRUZZO

- ◇ DOSSIER PRESTAZIONALE DEL CALCESTRUZZO
- ◇ PROVE DI QUALIFICA IN IMPIANTO

REVISIONE DELLE PRESCRIZIONI SUI MATERIALI E SUI CONTROLLI DI STRUTTURE IN C.A. PRECEDENTEMENTE PROGETTATE

DOCUMENTAZIONE

- ◇ REQUISITI "DOCUMENTALI" DI CALCESTRUZZI, ACCIAI DA C.A. E ARMATURE

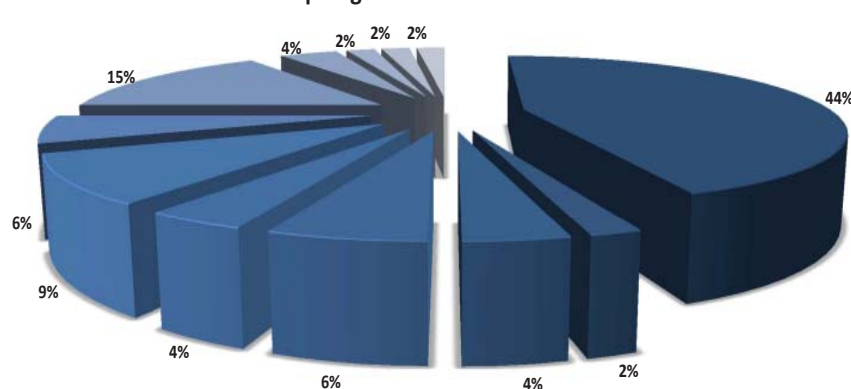
CONTROLLI IN OPERA

- ◇ MODALITÀ DI ACCETTAZIONE DELLA STRUTTURA A SEGUITO DI PROVE IN SITU (CAROTAGGI E PULL-OUT)
- ◇ RESISTENZA IN OPERA - ELABORAZIONE DEI RISULTATI

COLLAUDO DI OPERE IN C.A.

- ◇ STESURA RELAZIONE DI COLLAUDO

Tipologia di richieste dalla P.A.



- Prescrizioni di capitolato e supporto alla progettazione
- Documentazione tecnica
- Controllo preliminare delle forniture di calcestruzzo
- Controlli di accettazione
- Controlli in opera
- Collaudo di opere in c.a.
- Controlli in opera per accettazione di strutture esistenti
- Supporto tecnico per modalità di posa in opera
- Pavimentazioni in calcestruzzo
- Procedure di controllo in cantiere nel corso delle visite ispettive
- Relazione di struttura ultimata
- Revisione delle prescrizioni sui materiali e sui controlli di strutture in c.a. precedentemente progettate

- ◇ CERTIFICAZIONI DEI MATERIALI
- ◇ COLLAUDO DI UN PONTE FERROVIARIO IN PARTICOLARE SONO STATI APPROFONDITI I CONTROLLI DOCUMENTALI SULLA CONFORMITÀ DELLE FORNITURE
- ◇ COLLAUDO DI NUOVI SOLAI E DUE NUCLEI ASCENSORE IN C.A
- ◇ REALIZZAZIONE DI UN COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO DA PARTE DEL RUP

PAVIMENTAZIONI IN CALCESTRUZZO

- ◇ PRESCRIZIONI
- ◇ ANALISI DEI VIZI, DEI DISSESTI E DEL GRADO DELLE PAVIMENTAZIONI ESISTENTI

RELAZIONE DI STRUTTURA ULTIMATA

- ◇ CONTENUTI DELLA "RELAZIONE DI STRUTTURA ULTIMATA" CHE I DL DEVONO DEPOSITARE AL GENIO CIVILE

CONTROLLI IN OPERA PER ACCETTAZIONE DI STRUTTURE ESISTENTI

- ◇ CAROTAGGI E PROVE SCLEROMETRICHE, ULTRASUONI E PULL-OUT
- ◇ ELABORAZIONE DATI
- ◇ RELAZIONE FINALE

PROCEDURE DI CONTROLLO IN CANTIERE NEL CORSO DELLE VISITE ISPETTIVE

IMPRESE DI COSTRUZIONE

CONTROLLI DI CONFORMITÀ

- ◇ DIFFERENZA CON IL CONTROLLO DI ACCETTAZIONE
- ◇ RESPONSABILITÀ DEI CONTROLLI
- ◇ CALCESTRUZZO
- ◇ ACCIAI DA C.A.
- ◇ ARMATURE - PROCEDURE E TEMPI DEL CONTROLLO, NONCHÉ SULLE MODALITÀ DI DELEGA AI CONTROLLI AL DIRETTORE TECNICO DI STABILIMENTO.

SUPPORTO TECNICO PER MODALITÀ ESECUTIVE E CONTROLLI NELLE FASI DI POSA IN OPERA, COMPATTAZIONE E MATURAZIONE

- ◇ CONTROLLO DEL REPORT DI CARICO SUL D.D.T. DEL CALCESTRUZZO
- ◇ PREPARAZIONE DEL GETTO
- ◇ CASSERI - TIPOLOGIA E PRESTAZIONI
- ◇ PROCEDURE DI SCARICO E GETTO
- ◇ MODALITÀ DI POSA
- ◇ GETTO DI CALCESTRUZZI SCC
- ◇ CONTROLLO LAVORABILITÀ
- ◇ ALTEZZA DI GETTO
- ◇ CONTROLLO CONTENUTO D'ARIA
- ◇ COMPATTAZIONE - METODOLOGIE
- ◇ SISTEMI I MODALITÀ DI MATURAZIONE
- ◇ MODALITÀ DI SCASSERO E DISARMO
- ◇ GETTO DI CALCESTRUZZO DA TRASPORTARE IN NAVE, PRECAUZIONI E CONTROLLI.

SUPPORTO TECNICO PER PROCEDURE E/O PRESTAZIONI AGGIUNTIVE E SINGOLARI

- ◇ GETTI CON CLIMA RIGIDO
- ◇ GETTO CON CLIMA CALDO
- ◇ CONSULENZA TECNICA RELATIVA AL CALCESTRUZZO SCC
- ◇ GETTI FACCIAVISTA
- ◇ MODALITÀ D'ORDINE E CONTROLLO IN CANTIERE DEI CALCESTRUZZI A RITIRO COMPENSATO PER STRUTTURE DI ELEVAZIONE A LIMITATO SPESSORE ED ELEVATO RAPPORTO SUPERFICIE/VOLUME (CASO DI UNA PARETE VERTICALE PER SERBATOIO DI IMPIANTO INDUSTRIALE)
- ◇ CLASSE DI CONSISTENZA E MANTENIMENTO DELLA LAVORABILITÀ OLTRE GLI USUALI 60 MIN.
- ◇ QUALIFICA DEI CALCESTRUZZI E LE REGOLE ESECUTIVE PER I BASAMENTI DELLE PALE EOLICHE

PRESCRIZIONI DI CAPITOLATO E INTEGRAZIONE ALLA PROGETTAZIONE

- ◇ CONTROLLO DELLE PRESCRIZIONI DI CAPI-

LIZZO DI CEMENTO BIANCO PER EDIFICIO DI CIVILE

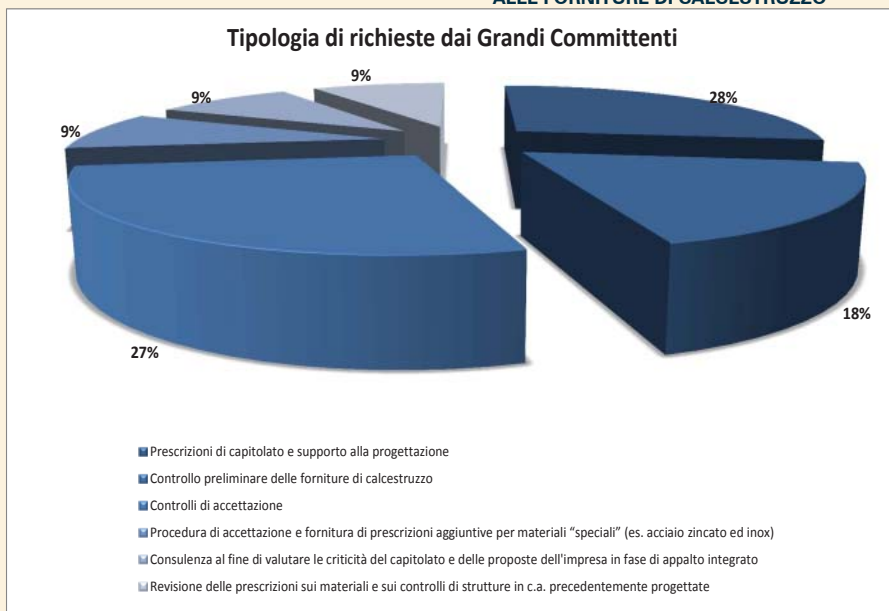
- ◇ SCELTA DELLE TIPOLOGIE DI CALCESTRUZZO ADATTE ALLA REALIZZAZIONE DI PIAZZALE ESTERNO PER SCARICO E STOCCAGGIO MERCI
- ◇ VERIFICA DELLA CORRETTA PRESCRIZIONE PER IL CALCESTRUZZO DA UTILIZZARE PER LA PRODUZIONE IN CANTIERE DI BLOCCHI PER LA SISTEMAZIONE DI ARGINI

DOCUMENTAZIONE

- ◇ REQUISITI "DOCUMENTALI" DI CALCESTRUZZI, ACCIAI DA C.A. E ARMATURE.
- ◇ STABILIMENTI DI PRESAGOMAZIONE, LE RELATIVE CERTIFICAZIONI E IL RUOLO DI FORNITORE/IMPRESA/DL NEI CONTROLLI DI ACCETTAZIONE

CONTROLLO PRELIMINARE DELLE FORNITURE DI CALCESTRUZZO

- ◇ DOSSIER PRESTAZIONALE DEL CALCESTRUZZO
- ◇ PROVE DI QUALIFICA IN IMPIANTO.
- ◇ CONFORMITÀ DOCUMENTALE RELATIVA ALLE FORNITURE DI CALCESTRUZZO



TOLATO

REVISIONE DELLE PRESCRIZIONI SUI MATERIALI E SUI CONTROLLI DI STRUTTURE IN C.A. PRECEDENTEMENTE PROGETTATE

- ◇ MODALITÀ APPLICATIVE DELLA UNI EN 206-1 E UNI 11104 PER LE SPECIFICHE DI CAPITOLATO
- ◇ CLASSI DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE PER OPERE
- ◇ CALCESTRUZZO PER FONDAZIONE SU PALI
- ◇ SISTEMA DI MATURAZIONE A UMIDO PER UNA VASCA DI CALCESTRUZZO PER LE DERIVATE ALIMENTARI
- ◇ CALCESTRUZZO DESTINATO A REALIZZAZIONE DI CANTINA DI AZIENDA VINICOLA TOSCANA, FONDAZIONI, ELEVAZIONI E PAVIMENTAZIONI INTERNE IN CALCESTRUZZO
- ◇ CALCESTRUZZO CONFEZIONATO CON UTI-

PROBLEMATICHE POSTUME, SORTE IN CANTIERE IN FASE DI REALIZZAZIONE O A LAVORI ULTIMATI

- ◇ ESPANSIONI DEI GETTI
- ◇ FESSURAZIONI DA RITIRO IGROMETRICO, IDRAULICO CAUSA ERRATA O MANCATA MATURAZIONE.
- ◇ GETTI CON ECCESSIVA MANIFESTAZIONE DI BLEEDING SU ELEMENTI DI ELEVAZIONE DEL SOVRAPPASSO AUTOSTRADALE RACCORDO A4-A2

PIANO DEI CONTROLLI

- ◇ PROGRAMMAZIONE DEI PRELIEVI IN CANTIERE PER CALCESTRUZZO, ACCIAIO E ARMATURE
- ◇ ATTREZZATURE E CASSERI

- ◇ LAVORABILITÀ
- ◇ ALTRE PRESTAZIONI RELATIVE AL CALCESTRUZZO

CONTROLLI IN OPERA

- ◇ MODALITÀ DI ACCETTAZIONE DELLA STRUTTURA A SEGUITO DI PROVE IN SITU (CAROTAGGI E PULL-OUT)
- ◇ RESISTENZA IN OPERA – ELABORAZIONE DEI RISULTATI

PAVIMENTAZIONI IN CALCESTRUZZO

- ◇ PRESCRIZIONI
- ◇ ANALISI DEI VIZI E DEI DISSESTI DELLE PAVIMENTAZIONI ESISTENTI

SOSTENIBILITÀ DEL CALCESTRUZZO

- ◇ RICHIESTA DI INFORMAZIONI PER ACQUISIRE PUNTEGGIO SECONDO IL SISTEMA LEED

- ◇ ACCIAI DA C.A.
- ◇ ARMATURE

REVISIONE DELLE PRESCRIZIONI SUI MATERIALI E SUI CONTROLLI DI STRUTTURE IN C.A. PRECEDENTEMENTE PROGETTATE

CONTROLLO PRELIMINARE DELLE FORNITURE DI CALCESTRUZZO

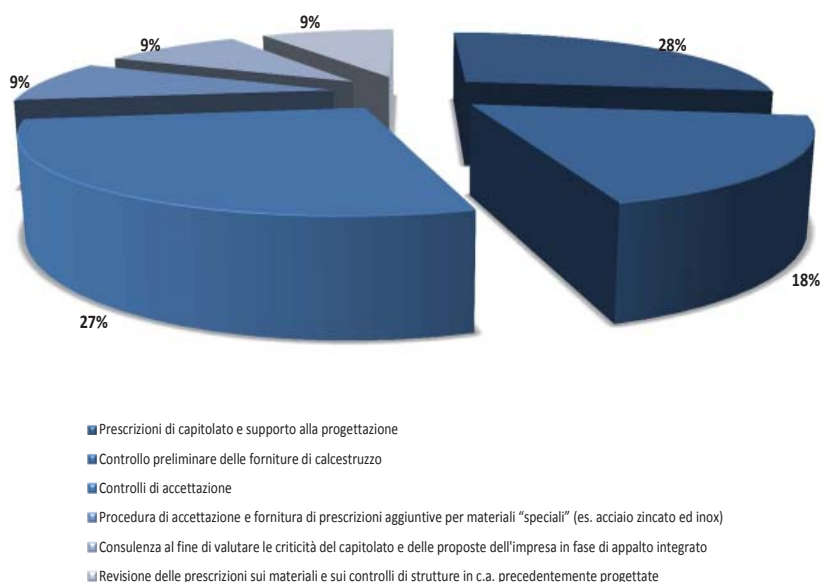
- ◇ DOSSIER PRESTAZIONALE DEL CALCESTRUZZO
- ◇ PROVE DI QUALIFICA IN IMPIANTO

PROCEDURA DI ACCETTAZIONE E FORNITURA DI PRESCRIZIONI AGGIUNTIVE PER MATERIALI "SPECIALI" (ES. ACCIAIO ZINCATO ED INOX)

MENTAZIONI DI UN DEPOSITO PER MATERIALE UTILIZZATO NELLE CENTRALI A BIOMASSE

- ◇ ATTACCO CHIMICO AL CALCESTRUZZO DA PARTE DEL MATERIALE UTILIZZATO NELLE CENTRALI A BIOMASSE.
- ◇ STRUTTURE IN C.A. PER LA RISTRUTTURAZIONE DI UNA CANTINA VINICOLA. ATTACCO CHIMICO CAUSA FERMENTAZIONE
- ◇ GETTI FACCIAVISTA
- ◇ FONDAZIONE MASSIVA, POGGIANTE SU UN COMPLESSO DI PALI SU TERRENO A LIMITATA PORTANZA.
- ◇ CALCESTRUZZO STRUTTURALE CONFEZIONATO CON "CEMENTO BIANCO"
- ◇ FONDAZIONE A PIASTRA MASSIVA PER OPERA DI FONDAZIONE EDIFICIO IN ZONA SISMICA
- ◇ OPERE FONDAZIONALI DI UNA NUOVA RAFFINERIA
- ◇ CALCESTRUZZO PER SOLAI POST-TESI DI UN EDIFICIO PRIVATO
- ◇ STRUTTURA DI SOSTEGNO, STRADA STATALE, PRESCRIZIONE FONDAZIONI E ELEVAZIONI
- ◇ OPERE IN C.A. PER UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO
- ◇ CALCESTRUZZO DESTINATO AD OPERA IDRAULICA – FONDAZIONI, ELEVAZIONI E CONDOTTE DI SCARICO IN C.A. PER REFLUI
- ◇ CALCESTRUZZI AUTOCOMPATTANTI PER STRUTTURE DI FONDAZIONE INTERRATE (PALI E TRAVI ROVESCE)
- ◇ STRUTTURE DI SOSTEGNO A LIMITATO SPESSORE DA REALIZZARE CON CALCESTRUZZI AUTOCOMPATTANTI.
- ◇ CALCESTRUZZO PER LE OPERE IN C.A. PER UNA DIGA E OPERE ACCESSORIE
- ◇ PRESCRIZIONI PER L'IMPIEGO DI "CALCESTRUZZO DI COLORE BIANCO"
- ◇ CALCESTRUZZO PER UN IMPIANTO DI STOCCAGGIO RIFIUTI
- ◇ CALCESTRUZZO A TENUTA IDRAULICA DESTINATO ALLA REALIZZAZIONE DI UNA PISCINA PER STRUTTURA ALBERGHIERA
- ◇ CALCESTRUZZO FIBRORINFORZATO PER PAVIMENTAZIONE DA POSARE SENZA GIUNTI DI COSTRUZIONE IN INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE DI UNA PALESTRA
- ◇ PRESCRIZIONI PER L'ADEGUAMENTO SISMICO DI STRUTTURE, MEDIANTE IMPIEGO DI CALCESTRUZZO AD ALTA RESISTENZA PER IL RINFORZO DI PILASTRI
- ◇ CALCESTRUZZI AD ALTA RESISTENZA
- ◇ CALCESTRUZZO PER FONDAZIONE A PIASTRA MASSIVA E POGGIANTE SU PALI - TERRENO A CONTATTO NON AGGRESSIVO
- ◇ PRESCRIZIONI PER PROGETTAZIONE ESECUTIVA DI UN PARCHEGGIO MULTIPIANO DI PROSSIMA REALIZZAZIONE A ROMA
- ◇ CONSULENZA PER LA REALIZZAZIONE DI UN DEPOSITO RIFIUTI. QUALITÀ DEL CALCESTRUZZO ED EVENTUALE PROTEZIONE
- ◇ SERBATOIO DI CONTENIMENTO REFLUI INDUSTRIALI PRESCRIZIONE DI CAPITOLATO PER CALCESTRUZZO DA DESTINARE ALLE OPERE DI FONDAZIONE ED ALLE PARETI VERTICALI A SEZIONE RISTRETTA
- ◇ PRESCRIZIONI PER MURI DI CONTRORIPA IN

Tipologia di richieste dai Grandi Committenti



GRANDI COMMITTENTI

PRESCRIZIONI DI CAPITOLATO E SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE

- ◇ MODALITÀ APPLICATIVE DELLA UNI EN 206-1 E UNI 11104 PER LE SPECIFICHE DI CAPITOLATO
- ◇ CLASSI DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE PER OPERE
- ◇ REDAZIONE CAPITOLATI COMPLETI PER LA STAZIONE APPALTANTE

VALUTAZIONE DELLE CRITICITÀ DEL CAPITOLATO E DELLE PROPOSTE DELL'IMPRESA IN FASE DI APPALTO INTEGRATO

- ◇ CONTROLLI DI ACCETTAZIONE CALCESTRUZZO

DIRETTORI LAVORI / COLLAUDATORI

PRESCRIZIONI DI CAPITOLATO E SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE

- ◇ MODALITÀ APPLICATIVE DELLA UNI EN 206-1 E UNI 11104 PER LE SPECIFICHE DI CAPITOLATO
- ◇ CLASSI DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE PER OPERE
- ◇ GETTI MASSIVO (PLINTI E PLATEE DI FONDAZIONE)
- ◇ CALCESTRUZZO PER IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO CON ANNESSO DIGESTORE PER PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA
- ◇ PRESCRIZIONI DI CAPITOLATO PER STRUTTURE IN AMBIENTE MARINO
- ◇ PRESCRIZIONI DI CAPITOLATO PER PAVI-

CLIMA MONTANO ED INTERESSATI DA BAGNATURA ED IMMERSIONE (ZONA SOGGETTA AD ESONDAGIONE DI CORSI D'ACQUA)

◇ PRESCRIZIONE DI CAPITOLATO E MODALITÀ DI CONTROLLO IN CANTIERE PER UN CALCESTRUZZO AUTOCOMPATTANTE DA DESTINARE A OPERE DI FONDAZIONE E ELEVAZIONE DI UN COMPLESSO RESIDENZIALE A FINANZIAMENTO PUBBLICO

◇ CALCESTRUZZO PREVISTO IN UN INTERVENTO DI SOPRAELEVAZIONE DI IN CAPANONE PER ATTIVITÀ INDUSTRIALE

◇ CLASSI DI ESPOSIZIONE E LA DIMENSIONE MASSIMA DELL'AGGREGATO PER MURI CONTROTERRA DI NUOVA LOTTIZZAZIONE

◇ SISTEMA DI ADDUZIONE IDRICA PRESCRIZIONE CALCESTRUZZI PER VASCHE DI CLORAZIONE E STAZIONE DI POMPAGGIO. PROGETTAZIONE CALCESTRUZZI PER BASAMENTI IMPIANTI DI MANDATA E TORRINI PIEZOMETRICI DI CONTROLLO

◇ PRESCRIZIONE DI CAPITOLATO PER CALCESTRUZZI STRUTTURALI A PRESTAZIONE GARANTITA CON PRESCRIZIONE AGGIUNTIVA SUI TEMPI DI PRESA DEL MATERIALE E CLASSE DI RESISTENZA MINIMA A 7 GG DI MATURAZIONE

◇ PAVIMENTAZIONE IN CALCESTRUZZO DI TIPO DECORATIVO (A SASSO ESPOSTO), PER IL RIFACIMENTO DI UNA STRADA COMUNICALE

◇ PRESCRIZIONE PER LE PRESTAZIONI DELLO SPRITZ-BETON

◇ PRESCRIZIONE DI ELEMENTI IN SCC FACCIA A VISTA, TIPOLOGIE DI DISARMANTI E CASSERI SPECIFICI

◇ CLASSE DI CONSISTENZA PER PALI DI FONDAZIONE (DA S3 A S5)

◇ PRESCRIZIONI PER CALCESTRUZZO PER UNA STRUTTURA IN PROSSIMITÀ DEL MARE - INFLUENZA DEI RIVESTIMENTI SULLE CLASSI DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE

◇ REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA AEREA, IN ZONA CON CLIMA RIGIDO, NON SOGGETTA A SALI DISGELANTI.

◇ REALIZZAZIONE DI PAVIMENTO INDUSTRIALE DI UN'AZIENDA AGRICOLA

◇ REALIZZAZIONE DI STRUTTURE IN C.A., IN ZONA CON CLIMA RIGIDO

◇ REALIZZAZIONE DI LOCULI CIMENTERIALI

◇ REALIZZAZIONE DI UN SERBATOIO DI ACQUA IN PARTE INTERRATO IN PARTE FUORI TERRA FACENTE PARTE DI UN IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE DELLE ACQUE CON CLORO IN ZONA CON CLIMA RIGIDO.

◇ PRESCRIZIONE DI CALCESTRUZZI AUTOCOMPATTANTI IN OPERE DI TIPO MASSIVO (BASAMENTI DI TURBINE).

◇ PRESCRIZIONI PER CALCESTRUZZI ALLEGGERITI DESTINATI A RESTAURO E RIPRISTINO STRUTTURALE DI EDIFICI ANTICHI COSTRUITI IN MURATURA PORTANTE.

◇ PRESCRIZIONE DI CAPITOLATO PER CALCESTRUZZO AUTOCOMPATTANTE DA DESTINARE A PALI DI FONDAZIONE.

◇ CALCESTRUZZI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CAPPELLA CIMENTERIALE.

CONTROLLI DI ACCETTAZIONE

- ◇ CALCESTRUZZO
- ◇ ACCIAI DA C.A.

- ◇ ARMATURE
- ◇ DOCUMENTAZIONE RELATIVA AI CONTROLLI DI ACCETTAZIONE - VERBALI DI PRELIEVO, TABELLE DI RACCOLTA E VALUTAZIONE DATI

DOCUMENTAZIONE

- ◇ RICHIESTA DEI REQUISITI "DOCUMENTALI" DI CALCESTRUZZI, ACCIAI DA C.A. E ARMATURE

CONTROLLO PRELIMINARE DELLE FORNITURE DI CALCESTRUZZO

- ◇ DOSSIER PRESTAZIONALE DEL CALCESTRUZZO
- ◇ PROVE DI QUALIFICA IN IMPIANTO

SUPPORTO TECNICO PER MODALITÀ ESECUTIVE E CONTROLLI NELLE FASI DI POSA IN OPERA, COMPATTAZIONE E MATURAZIONE

- ◇ CONTROLLO DEL REPORT DI CARICO SUL D.D.T. DEL CALCESTRUZZO

- DETERMINAZIONE DEI TEMPI MINIMI DI SCASSERO

◇ DETERMINAZIONE DEI TEMPI MINIMI DI DISARMO

◇ RESISTENZA COMPLEMENTARE A BREVI STAGIONATURE

◇ GETTO DI CALCESTRUZZO DA TRASPORTARE IN NAVE, PRECAUZIONI E CONTROLLI.

SUPPORTO TECNICO PER PROCEDURE E/O PRESTAZIONI AGGIUNTIVE E SINGOLARI

◇ GETTI CON CLIMA RIGIDO

◇ GETTO CON CLIMA CALDO

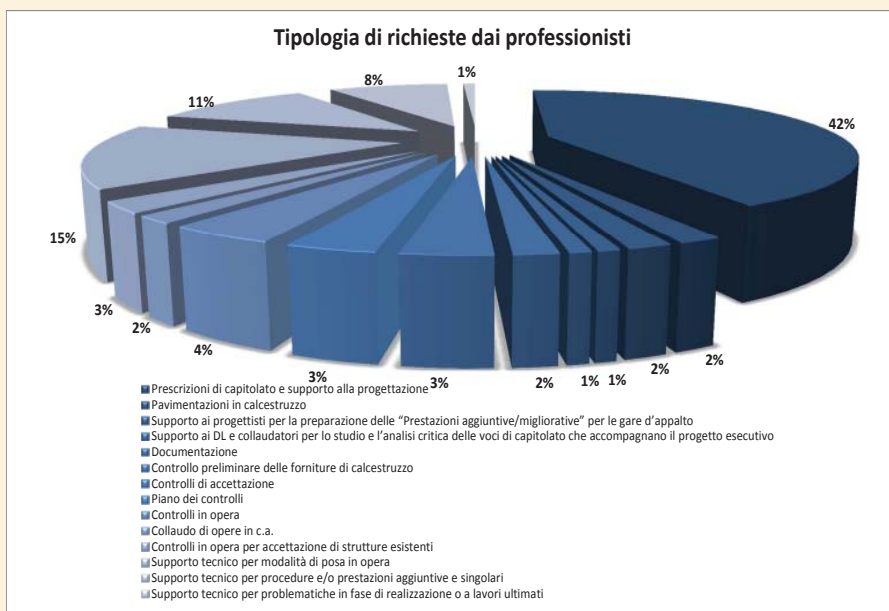
◇ SCC

◇ GETTI FACCIAVISTA

◇ CALCESTRUZZI A RITIRO COMPENSATO

◇ CLASSE DI CONSISTENZA E MANTENIMENTO DELLA LAVORABILITÀ PER LUNGI INTERVALLI DI TEMPO

◇ CALCESTRUZZI AD ALTA RESISTENZA - MODALITÀ DI MESSA IN OPERA E STAGIONA-



◇ FPC E MODALITÀ DI CONSEGNA DEL CALCESTRUZZO IN CANTIERE CON L'AUTOBETONIERA SECONDO LE LINEE GUIDA MINISTERIALI

◇ RICHIESTA DI CHECK-LIST PER I CONTROLLI DELLA FASE REALIZZATIVA DELLE OPERE IN C.A.

◇ PREPARAZIONE DEL GETTO

◇ CASSERI - TIPOLOGIA E PRESTAZIONI

◇ PROCEDURE DI SCARICO E GETTO

◇ MODALITÀ DI POSA

◇ GETTO DI CALCESTRUZZI SCC

◇ CONTROLLO LAVORABILITÀ

◇ ALTEZZA DI GETTO

◇ CONTROLLO CONTENUTO D'ARIA

◇ COMPATTAZIONE - METODOLOGIE

◇ SISTEMI I MODALITÀ DI MATURAZIONE

◇ PROBLEMATICHE DI SCASSERO PRECOCE

TURA

◇ UTILIZZO DEI CALCESTRUZZI LEGGERI - MODALITÀ DI POSA, CONTROLLO, MATURAZIONE E PRECAUZIONI

◇ PRECAUZIONI AGGIUNTIVE SULLE CASSE- RATURE PER GETTI DI SCC

◇ ACQUISTO E CONTROLLO IN CANTIERE DI CALCESTRUZZO STRUTTURALE PRECONFE- ZIONATO CON CEMENTO BIANCO

◇ CORRETTE PROCEDURE DI MATURAZIONE PER UN GETTO MASSIVO

◇ PROVE COMPLEMENTARI PER MESSA IN SERVIZIO ANTICIPATO DI UNA STRUTTURA STRADALE

◇ PROTEZIONE DI UNA PLATEA GETTATA IN UNA ZONA CON CLIMA RIGIDO: CORRETTA ESECUZIONE DELLA STAGIONATURA

PAVIMENTAZIONI IN CALCESTRUZZO

◇ PRESCRIZIONI

- ◇ ANALISI DEI VIZI E DEI DISSESTI DELLE PAVIMENTAZIONI ESISTENTI

SUPPORTO TECNICO PER PROBLEMATICHE POSTUME, SORTE IN CANTIERE IN FASE DI REALIZZAZIONE O A LAVORI ULTIMATI

- ◇ ACCIAIO DA C.A. E ARMATURE: RISOLUZIONE DELLE NON CONFORITÀ PER IL SUPERAMENTO DEI LIMITI SUPERIORI, NELLE ROTTURE DEI PROVINI, PREVISTI DAL D.M. 14.01.2008.
- ◇ PROBLEMATICHE PER L'UTILIZZO, DA PARTE DI FORNITORI DI ARMATURE ED IMPRESE, DI ACCIAIO PROVENIENTE DA PAESI STRANIERI (NON QUALIFICATO).
- ◇ STRUTTURE A CONTATTO CON ACQUA E PROBLEMATICHE DI INFILTRAZIONE
- ◇ MESSA IN SICUREZZA ED ELIMINAZIONE INFILTRAZIONI D'ACQUA DI UN MONOLITE A SPINTA IN C.A. (SOTTOPASSO FERROVIARIO DELLA SS 584)
- ◇ VALUTAZIONE DELLE CAUSE DI FESSURAZIONE SU BASAMENTI MASSIVI
- ◇ DIAGNOSTICA SU BASAMENTI INTERESSANTI DA GIUNTI FREDDI
- ◇ PROBLEMATICHE DI SCARTELLAMENTO PAVIMENTAZIONI INDUSTRIALI
- ◇ REAZIONE ALCALI-AGGREGATO PER UNA PAVIMENTAZIONE DI CALCESTRUZZO ESTERNA, ADIBITA AD AUTORIMESSA
- ◇ FESSURAZIONI DA RITIRO IGROMETRICO, IDRAULICO CAUSA ERRATA O MANCATA MATURAZIONE.
- ◇ PROBLEMATICHE DI RITIRO DELLE PAVIMEN-

- TAZIONI IN CALCESTRUZZO IN FUNZIONE DELLO SPESSORE FITTIZIO

SUPPORTO AI PROGETTISTI PER LA PREPARAZIONE DELLE "PRESTAZIONI AGGIUNTIVE/MIGLIORATIVE" PER LE GARE D'APPALTO, RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE

- ◇ SUPPORTO PER LA GARE D'APPALTO DI SISTEMAZIONE IDRAULICA CON LO SCOPO DI INDIVIDUARE LE PROPOSTE MIGLIORATIVE, RELATIVAMENTE AL CALCESTRUZZO E ALL'ACCIAIO
- ◇ VERIFICA DEL CORRETTO IMPIEGO DELLE NOSTRE LINEE GUIDA PER ALCUNE OPERE D'ARTE PER GARE D'APPALTO

SUPPORTO A DIREZIONE LAVORI E COLLAUDATORE PER LO STUDIO E L'ANALISI CRITICA DELLE VOCI DI CAPITOLATO CHE ACCOMPAGNANO IL PROGETTO ESECUTIVO

CONTROLLI IN OPERA

- ◇ MODALITÀ DI ACCETTAZIONE DELLA STRUTTURA A SEGUITO DI PROVE IN SITU (CAROTAGGI E PULL-OUT)
- ◇ RESISTENZA IN OPERA – ELABORAZIONE DEI RISULTATI.
- ◇ INTERPRETAZIONE DEI RISULTATI PROVENIENTI DA CAROTAGGI SU CALCESTRUZZO INDURITO
- ◇ IMPIEGO E INTERPRETAZIONE DELLA FORMULA DI CORRELAZIONE NEL TEMPO DELLA RESISTENZA IN OPERA DEL CALCESTRUZZO

- ◇ CORRELAZIONE TRA PROVE NON DISTRUTTIVE E DISTRUTTIVE SU STRUTTURA ESISTENTE PER VALUTAZIONE RESISTENZA IN OPERA

COLLAUDO DI OPERE IN C.A.

- ◇ STESURA RELAZIONE DI COLLAUDO
- ◇ CERTIFICAZIONI DEI MATERIALI

PIANO DEI CONTROLLI

- ◇ PROGRAMMAZIONE DEI PRELIEVI IN CANTIERE PER CALCESTRUZZO, ACCIAIO E ARMATURE
- ◇ •ATTREZZATURE E CASSERI
- ◇ LAVORABILITÀ
- ◇ ALTRE PRESTAZIONI RELATIVE AL CALCESTRUZZO

CONTROLLI IN OPERA PER ACCETTAZIONE DI STRUTTURE ESISTENTI

- ◇ CAROTAGGI E PROVE SCLEROMETRICHE, ULTRASUONI E PULL-OUT
- ◇ ELABORAZIONE DATI
- ◇ RELAZIONE FINALE

SUPPORTO TECNICO PER LA COMPrensIONE DELLE CARATTERISTICHE DEI CEMENTI - TIPI E CLASSI PREVISTI DALLE NORME

FORMAZIONE PER...



REGIONI E PROVVEDITORATI

- ◇ REGIONE LIGURIA
- ◇ REGIONE PIEMONTE
- ◇ REGIONE LOMBARDIA
- ◇ REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
- ◇ REGIONE EMILIA-ROMAGNA
- ◇ REGIONE TOSCANA
- ◇ PROVVEDITORATO INTERREGIONALE OPERE PUBBLICHE LAZIO-ABRUZZO-SARDEGNA
- ◇ PROVVEDITORATO INTERREGIONALE OPERE PUBBLICHE SICILIA-CALABRIA
- ◇ PROVVEDITORATO INTERREGIONALE OPERE PUBBLICHE PUGLIA-BASILICATA

PROVINCE

- ◇ PROVINCIA DEL VCO
- ◇ PROVINCIA REGGIO EMILIA
- ◇ PROVINCIA PARMA
- ◇ PROVINCIA DI BELLUNO
- ◇ PROVINCIA DI TREVISO
- ◇ PROVINCIA DI FIRENZE
- ◇ PROVINCIA DI PRATO
- ◇ PROVINCIA DI PERUGIA
- ◇ PROVINCIA DI CAGLIARI

COMUNI

- ◇ COMUNE DI TORINO
- ◇ COMUNE DI PINEROLO
- ◇ COMUNE DI BRESCIA
- ◇ COMUNE DI RIMINI
- ◇ COMUNE DI FIRENZE

ALTRE PA

- ◇ AIPO AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO
- ◇ AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA
- ◇ AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA
- ◇ AUTORITÀ PORTUALE DI CAGLIARI
- ◇ CONSORZIO DI BONIFICA DELLA NURRA SASSARI

- ◇ CONSORZIO DI BONIFICA DELLA SARDEGNA CENTRALE
- ◇ CONSORZIO DI BONIFICA DELLA SARDEGNA MERIDIONALE
- ◇ ALER (AZIENDE LOMBARDE EDILIZIA RESIDENZIALE)
- ◇ CASA SPA FIRENZE
- ◇ CAMERA DI COMMERCIO DI FOGGIA
- ◇ ABBANOVA SPA CAGLIARI
- ◇ E.N.A.S. ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA

UNIVERSITÀ E SCUOLE

- ◇ POLITECNICO DI TORINO - 1A FACOLTÀ DI INGEGNERIA
- ◇ ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI "E. VITTORINI" DI TORINO
- ◇ ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI "M. EULA" DI FOSSANO (CN) E CUNEO
- ◇ UNIVERSITÀ DI PARMA
- ◇ UNIVERSITÀ DI BRESCIA
- ◇ ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI DANTE DI VITTORIO VENETO
- ◇ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO
- ◇ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI
- ◇ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE
- ◇ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

GRANDI COMMITTENTI

- ◇ SITAF SPA (AUTOSTRADA DEL FRÉJUS)
- ◇ SAGAT ENGINEERING SPA (AEROPORTO DI TORINO)
- ◇ RFI
- ◇ M5
- ◇ AQP

IMPRESE DI COSTRUZIONE

- ◇ SITALFA
- ◇ CO.GE.FA
- ◇ INC. GE. CO.
- ◇ CO.GE.IN.
- ◇ IMPRESA ROSSO
- ◇ ITINERA
- ◇ ZOPPOLI & PULCHER

- ◇ CONSORZIO PEDELOMBARDA
- ◇ CONSORZIO BBM
- ◇ PIZZAROTTI
- ◇ UNIECO
- ◇ COOPSETTE
- ◇ ORION
- ◇ CILE MILANO
- ◇ IMPRESA MARIANI MILANO
- ◇ CDC COOPERATIVA DI COSTRUZIONI MODENA
- ◇ CARCONE COSTRUZIONI
- ◇ LOCATELLI SPA
- ◇ MAZZALVERI E COMELLI SPA

ASSOCIAZIONI TERRITORIALI

- ◇ ANCE TORINO
- ◇ ANCE MANTOVA
- ◇ ANCE PADOVA
- ◇ ANCE PORDENONE
- ◇ ANCE ROVIGO
- ◇ ANCE EMILIA-ROMAGNA
- ◇ ANCE AREZZO
- ◇ ANCE GROSSETO
- ◇ ANCE PERUGIA
- ◇ ACER
- ◇ ANCE ORISTANO
- ◇ UNIONE ARTIGIANI PORDENONE

SCUOLE EDILI

- ◇ SCUOLA EDILE DI AVELLINO
- ◇ SCUOLA EDILE DI BARI
- ◇ SCUOLA EDILE DI BRINDISI
- ◇ SCUOLA EDILE DI BELLUNO
- ◇ SCUOLA EDILE DI BOLOGNA
- ◇ SCUOLA EDILE DI CUNEO
- ◇ SCUOLA EDILE DI GENOVA
- ◇ SCUOLA EDILE DI LECCE
- ◇ SCUOLA EDILE DI LECCO
- ◇ SCUOLA EDILE DI MANTOVA
- ◇ SCUOLA EDILE DI ORISTANO

- ◇ SCUOLA EDILE DI PARMA
- ◇ SCUOLA EDILE DI PERUGIA
- ◇ SCUOLA EDILE DI PIACENZA
- ◇ SCUOLA EDILE DI PRATO
- ◇ SCUOLA EDILE DI ROVIGO
- ◇ SCUOLA EDILE DI TARANTO
- ◇ SCUOLA EDILE DI TORINO

ORDINI PROFESSIONALI

- ◇ COLLEGIO DEI GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI GORIZIA
- ◇ COLLEGIO DEI GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI UDINE
- ◇ COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI UDINE
- ◇ ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI NOVARA
- ◇ ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI TORINO
- ◇ ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DEL VCO
- ◇ ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI ASTI
- ◇ ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI AVELLINO
- ◇ ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI BARI
- ◇ ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI BIELLA
- ◇ ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVIN-

CIA DI BOLOGNA

- ◇ ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI CAGLIARI
- ◇ ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FERRARA
- ◇ ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FIRENZE
- ◇ ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA
- ◇ ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA
- ◇ ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI GROSSETO
- ◇ ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI IMPERIA
- ◇ ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI LECCE
- ◇ ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MODENA
- ◇ ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI
- ◇ ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI ORISTANO
- ◇ ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI PADOVA
- ◇ ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI PERUGIA
- ◇ ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI PESARO
- ◇ ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI PORDENONE
- ◇ ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI PRATO

- ◇ ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI RIMINI
- ◇ ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SALERNO
- ◇ ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SAVONA
- ◇ ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TARANTO
- ◇ ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TREVISO
- ◇ ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI UDINE
- ◇ ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI VERCELLI
- ◇ ORDINE INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MANTOVA
- ◇ ORDINE INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MILANO
- ◇ ORDINE INGEGNERI DELLA PROVINCIA REGIONALE EMILIA

SOCIETÀ DI INGEGNERIA/STUDI PROFESSIONALI

- ◇ FOSTER WHEELER ITALIANA
- ◇ JACOBS ITALIA
- ◇ MUSINET ENGINEERING SPA
- ◇ RPA PROGETTI PERUGIA
- ◇ STUDIO TESEO TREVISO
- ◇ TECNOSISTEM SPA NAPOLI

SE NE È PARLATO

2011

SU...

COMUNICATI STAMPA

- ◇ COMUNICATO STAMPA PER CONVEGNO PRESSO L'UNIVERSITÀ DI SALERNO
- ◇ COMUNICATO STAMPA PER LA SIGLA DEL PROTOCOLLO CON REGIONE LOMBARDIA
- ◇ COMUNICATO STAMPA PER CONVEGNO DI PORDENONE DELL'11 NOVEMBRE
- ◇ COMUNICATO STAMPA PER EVENTO PRESSO LA SCUOLA EDILE DI TARANTO
- ◇ COMUNICATO STAMPA PER EVENTO PRESSO LA SCUOLA EDILE DI AVELLINO
- ◇ COMUNICATO STAMPA PER LA SIGLA DEL PROTOCOLLO CON REGIONE PIEMONTE

RASSEGNA STAMPA

FEBBRAIO

- ◇ "UNIVERSITÀ DI SALERNO: DALLE NORME AL CANTIERE" - WWW.CONTROCAMPUS.IT (17/2/2011)
- ◇ "FORNITURE DI CALCESTRUZZO: SEMINARIO SULLE VERIFICHE" - ILDENARO (8/2/2011)
- ◇ "SEMINARIO TECNICO ALL'ATENEO SALERNITANO" - OTTOPAGINE (4/2/2011)
- ◇ "SALERNO - SEMINARIO TECNICO: DALLE NORME AL CANTIERE" - WWW.PIANETAUNIVERSITARIO.COM (15/2/2011)

MARZO

- ◇ "CONTRO LA CAMORRA NEGLI APPALTI È ORA DI AGIRE" - ILMATTINO DI AVELLINO (16/3/2011)

APRILE

- ◇ "ACCORDO TRA L'UNIVERSITÀ DI SALERNO E L'ATECAP" - WWW.PIANETAUNIVERSITARIO.COM (8/4/2011)

MAGGIO

- ◇ "APPALTI, CALCESTRUZZO A LEGALITÀ GARANTITA" - WWW.CASA.REGIONE.LOMBARDIA.IT (3/5/2011)
- ◇ "INFRASTRUTTURE: ACCORDO LOMBARDIA-ATECAP CONTRO INFILTRAZIONI MALAVITOSE" - WWW.ILRIFORMISTA.IT (3/5/2011)

- ◇ "INFRASTRUTTURE: ACCORDO LOMBARDIA-ATECAP CONTRO INFILTRAZIONI MALAVITOSE" - LIBERO ONLINE (3/5/2011)

OCTOBRE

- ◇ "PROGETTO CONCRETE, ORGANIZZATO DA ATECAP E SCUOLA EDILE IN TEMA ID CALCESTRUZZO" - WWW.AGORAMAGAZINE.IT
- ◇ "PROGETTO CONCRETE, ORGANIZZATO DA ATECAP E SCUOLA EDILE IN TEMA ID CALCESTRUZZO" - RETEJONICAMBIENTALE.BLOGSPOT.COM

NOVEMBRE

- ◇ "PIANO CASA E CALCESTRUZZO, ESPERTI A CONFRONTO AL CFS" - WWW.ATRIPALDANEWS.IT (23/11/2011)
- ◇ "AVELLINO, PIANO CASA E CALCESTRUZZO: ESPERTI A CONFRONTO AL CFS EDILIZIA" - WWW.MARKETPRESS.INFO (24/11/2011)
- ◇ "PROGETTO CONCRETE: LA FORMAZIONE PER TITOLARI, DIPENDENTI DI IMPRESE, PER I PROFESSIONISTI E PER I FUTURI TECNICI PROGETTISTI DEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI. PRIMA INIZIATIVA IN REGIONE LIGURIA, IN COLLABORAZIONE CON FORMEDIL ED ENTE SCUOLA EDILE GENOVESE" - NOTIZIARIO DELLA SCUOLA EDILE GENOVESE (N°11, NOV.2011)
- ◇ PARTECIPAZIONE ALLA TRASMISSIONE TELEVISIVA "STORIE VERE" - RAIUNO
- ◇ "SICUREZZA NELLE COSTRUZIONI: CONVEGNO SU REGOLE E SEGRETI" - MESSAGGERO VENETO (10/11/2011)
- ◇ "UN PROTOCOLLO PER GUARIRE I MALI DELLE COSTRUZIONI" - MESSAGGERO VENETO (12/11/2011)
- ◇ "AIUTIAMO LE IMPRESE EDILI AD APPLICARE LE NUOVE REGOLE" - GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO (12/11/2011)
- ◇ INTERVISTA PER UN TELEGIORNALE DI UNA TV LOCALE (15/11/2011)

DICEMBRE

- ◇ "AVELLINO: CFS, MERCOLEDÌ CONVEGNO SULL'USO CORRETTO E SICURO DEL CALCESTRUZZO" - AGENPARL - AGENZIA PARLAMENTARE (5/12/2011)
- ◇ "IL CFS INCONTRA IL PRESIDENTE ATECAP SARNO" - WWW.AVELLINOMAGAZINE.IT (5/12/2011)

- ◇ "CALCESTRUZZO, FOCUS CON IL PRESIDENTE NAZIONALE ATECAP SILVIO SARNO" - WWW.CASERTANEWS.IT (5/12/2011)

- ◇ "AL CFS EDILIZIA SI DISCUTE SULLE NUOVE NORMATIVE DI COSTRUZIONE" - WWW.ILCIRIACO.IT (5/12/2011)

- ◇ "DOMANI AL CFS FOCUS CON SILVIO SARNO SULL'USO SICURO DEL CALCESTRUZZO" - WWW.ATRIPALDANEWS.IT (5/12/2011)

- ◇ "CALCESTRUZZO: ISTRUZIONI PER UN USO CORRETTO E SICURO" - WWW.CAMPANIA-CENTRO.IT (5/12/2011)

- ◇ "EDILIZIA, CONVEGNO SU STUDIO ALLA RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA" - WWW.IRPINIANEWS.IT (5/12/2011)

- ◇ "EDILIZIA, USO CORRETTO E SICURO DEL CALCESTRUZZO: WORKSHOP AL CFS" - WWW.IRPINIAOGGI.IT (5/12/2011)

- ◇ "CALCESTRUZZO, ISTRUZIONI PER UN USO CORRETTO E SICURO" - WWW.IRPINIAREPORT.IT (5/12/2011)

- ◇ "DALLE NORME AL CANTIERE: CONFRONTO CON SARNO" - CORRIERE DELL'IRPINIA (6/12/2011)

- ◇ "RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA NELL'EDILIZIA. IL CFS PROMUOVE IL CONFRONTO" - ILSANNIO (6/12/2011)

- ◇ "AVELLINO - CORSO DI FORMAZIONE SUL CORRETTO USO DEL CALCESTRUZZO" - WWW.INFORMAZIONE.CAMPANIA.IT (6/12/2011)

- ◇ "PATTO NELL'EDILIZIA: "COSÌ SI COSTRUISCONO CASE SICURE" - WWW.LUNASET.IT

- ◇ "CANTIERI SICURI: ESPERIENZE A CONFRONTO" - OTTOPAGINE (6/12/11)

- ◇ "CALCESTRUZZO, UNA CORRETTA CULTURA DEL COSTRUIRE" - WWW.AVELLINOMAGAZINE.IT (7/12/2011)

- ◇ "COMPARTO CALCESTRUZZO, NECESSARIA UNA CORRETTA CULTURA DEL COSTRUIRE" - WWW.COMUNICATI-STAMPA.NET (7/12/2011)

- ◇ "AVELLINO - UN CENTRO DI FORMAZIONE PER IL CALCESTRUZZO PRECONFEZIONATO" - WWW.INFORMAZIONE.CAMPANIA.IT (7/12/2011)

- ◇ "CALCESTRUZZO: PER QUALIFICARE LA FILIERA, NECESSARIA UNA CORRETTA CULTURA DEL COSTRUIRE" - IL MERDIANO ON LINE (7/12/2011)

- ◇ "SARNO: CALCESTRUZZO ARMATO PER OPERE SICURE E DURABILI" - WWW.IRPINIANEWS.IT (7/12/2011)

- ◇ "SARNO LANCIA LA CULTURA DEL COSTRUIRE E CHIAMA LE ISTITUZIONI LOCALI" - IL SANNIO (8/12/2011)

- ◇ "EDILIZIA: MISSIONE FILIERA PER SARNO" – OTTOPAGINE (8/12/2011)
- ◇ "REGIONE –ATECAP: INTESA SUL COME COSTRUIRE" – WWW.AGENFAX.IT (5/12/2011)
- ◇ "SICUREZZA COSTRUZIONI, SARNO FIRMA INTESA CON REGIONE PIEMONTE" – WWW.IRPINIAOGGI.IT (5/12/2011)
- ◇ "UNA CORRETTA CULTURA DEL COSTRUIRE IN CALCESTRUZZO ARMATO" – WWW.PEROTORINO.IT (5/12/2011)
- ◇ "REGIONE –ATECAP: INTESA SUL COME COSTRUIRE" – WWW.VIRGILIO.IT (5/12/2011)
- ◇ "INTESA REGIONE PIEMONTE - ATECAP PER PROMUOVERE LA CULTURA DEL CALCESTRUZZO ARMATO" – WWW.EDILPORTALE.COM (5/12/2011)
- ◇ "COSTRUZIONI: INTESA TRA REGIONE E ATECAP" – WWW.ATNEWS.IT (6/12/2011)
- ◇ "COSTRUZIONI: INTESA TRA REGIONE PIEMONTE E ATECAP" - WWW.EDILIZIAINRETE.IT (6/12/2011)
- ◇ "COSTRUZIONI: INTESA TRA REGIONE E ATECAP PER UNA CORRETTA CULTURA DEL COSTRUIRE IN CALCESTRUZZO ARMATO" – WWW.REGIONE.PIEMONTE.IT/NOTIZIE (6/12/2011)

NEWS SUL SITO DI PC

- ◇ DAL PROGETTO AL CONTROLLO IN CANTIERE: PROGETTO CONCRETE A BOLOGNA
- ◇ PROGETTO CONCRETE E L'UNIVERSITÀ DI FISCIANO INCONTRANO PROFESSIONISTI E IMPRESE
- ◇ IL CALCESTRUZZO ARMATO IN VENETO
- ◇ QUALIFICAZIONE E CONTROLLI: PROGETTO CONCRETE IN SARDEGNA
- ◇ SI ESTENDONO LE COLLABORAZIONI CON IL MONDO ACCADEMICO CAMPANO
- ◇ FORMALIZZATA LA COLLABORAZIONE CON LA CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO
- ◇ LOMBARDIA - PROGETTO CONCRETE PRESENTA IL PROGETTO PER LE ALER
- ◇ PROGETTO CONCRETE A CONFRONTO CON I TECNICI ROMAGNOLI
- ◇ EUROCODICI - APPROVAZIONE DEGLI ANNESSI TECNICI NAZIONALI
- ◇ PRIMO ACCORDO CON IL SETTORE DELLE GRANDI SOCIETÀ D'INGEGNERIA
- ◇ STIAMO COSTRUIENDO LA NUOVA CASA DI PROGETTO CONCRETE
- ◇ I FUTURI INGEGNERI CIVILI A LEZIONE CON PROGETTO CONCRETE
- ◇ CONTINUA LA SINERGIA CON I PROVVEDITORI ALLE OO.PP. DEL SUD ITALIA
- ◇ A NAPOLI INIZIA IL LAVORO PER I NEO ISCRITTI ALL'ORDINE
- ◇ NUOVE INTESA CON I PROVVEDITORI ALLE OO.PP. DEL CENTRO ITALIA
- ◇ NAPOLI - 12 LUGLIO
- ◇ MILANO 19 SETTEMBRE
- ◇ REGIONE EMILIA-ROMAGNA - AL VIA LE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PER I TECNICI DELLA REGIONE

- ◇ MANTOVA 21 NOVEMBRE
- ◇ SCUOLE EDILI, È OPERATIVA LA COLLABORAZIONE CON PROGETTO CONCRETE
- ◇ A SCUOLA CON CONCRETE
- ◇ PROGETTO CONCRETE @ SAIE2011
- ◇ IMPREGILO RINNOVA LA COLLABORAZIONE CON PROGETTO CONCRETE
- ◇ STRATEGIE DI QUALIFICAZIONE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA
- ◇ COSTRUIAMO ESPERIENZA...
- ◇ CALCESTRUZZO E NORMATIVA: IL CONFRONTO CON LE IMPRESE LIGURI ED I FUTURI PROFESSIONISTI
- ◇ LE IMPRESE PIEMONTESE ED I FUTURI TECNICI APPROCCIANO ALLE NOVITA' NORTIVE DEL SETTORE
- ◇ ALLA FIERA TORINESE "RESTRUCTURA" SEMINARIO SULLA QUALITÀ DELLE STRUTTURE
- ◇ ANCHE REGIONE PIEMONTE UFFICIALIZZA LA COLLABORAZIONE CON PROGETTO CONCRETE
- ◇ APPROVATE LE LINEE GUIDA ITACA PER I PREZZARI REGIONALI
- ◇ UNA QUALIFICAZIONE DALLA TEORIA ALLA PRATICA I PRIMI ENTUSIASMANI NUMERI DELLA COLLABORAZIONE CON LE SCUOLE EDILI.

PROGETTO CONCRETE NEWS

- ◇ PCN 14 - PROGETTO CONCRETE SI RIVOLGE A IMPRESE E PRODUTTORI DI PERUGIA
- ◇ PCN 15 - QUALIFICAZIONE E CONTROLLI: PROGETTO CONCRETE IN TOSCANA
- ◇ PCN 16 - DAL PROGETTO AL CONTROLLO IN CANTIERE: PROGETTO CONCRETE A BOLOGNA
- ◇ PCN 17 - IL CALCESTRUZZO ARMATO IN VENETO
- ◇ PCN 18 - PROGETTO CONCRETE E L'UNIVERSITÀ DI FISCIANO INCONTRANO PROFESSIONISTI E IMPRESE
- ◇ PCN 19 - QUALIFICAZIONE E CONTROLLI: PROGETTO CONCRETE IN SARDEGNA
- ◇ PCN 20 - SI ESTENDONO LE COLLABORAZIONI CON IL MONDO ACCADEMICO CAMPANO
- ◇ PCN 21 - DIVENTANO OPERATIVE ALCUNE IMPORTANTI COLLABORAZIONI SUL TERRITORIO LOMBARDO
- ◇ PCN 22- PROGETTO CONCRETE A CONFRONTO CON I TECNICI ROMAGNOLI
- ◇ PCN 23 - LA QUALIFICAZIONE DEI MATERIALI E I CONTROLLI SULLE FORNITURE: PROGETTO CONCRETE IN TOSCANA
- ◇ PCN 24 - SICUREZZA E QUALITÀ DELLE COSTRUZIONI: PROGETTO CONCRETE PARTECIPA ALL'INIZIATIVA "IO NON TREMO"
- ◇ PCN 25 - PRIMO ACCORDO CON IL SETTORE DELLE GRANDI SOCIETÀ D'INGEGNERIA
- ◇ PCN 26 - STIAMO COSTRUIENDO LA NUOVA CASA DI PROGETTO CONCRETE: È ON-LINE IL NUOVO SITO
- ◇ PCN 27 - DALLA TEORIA ALLA PRATICA AL

- VIA LA COLLABORAZIONE CON IL FORMEDIL E LE SCUOLE EDILI
- ◇ PCN 28 - A NAPOLI INIZIA IL LAVORO PER I NEO ISCRITTI ALL'ORDINE
- ◇ PCN 29 - SIGLATO IL PROTOCOLLO D'INTESA CON IL PROVVEDITORATO INTERREGIONALE ALLE OO.PP. LAZIO-ABRUZZO-SARDEGNA
- ◇ PCN 30 - LA PRESCRIZIONE E I CONTROLLI SULLE FORNITURE: AL VIA LE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PER I TECNICI DELLA REGIONE EMILIAROMAGNA
- ◇ PCN 31 - PROGETTO CONCRETE ALLA FONDAZIONE DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MILANO
- ◇ PCN 32 - PROGETTO CONCRETE E IMPREGILO RINNOVANO LA COLLABORAZIONE
- ◇ PCN 33 - PROGETTO CONCRETE INCONTRA I PROFESSIONISTI DI MANTOVA

IN CONCRETO

IC98

- ◇ COPRIFERRO: COS'È? COME SI DETERMINA?
- ◇ LA MATURAZIONE DEI GETTI
- ◇ LA NUOVA TANGENZIALE ESTERNA MILANESE COINVOLGE PROGETTO CONCRETE

IC99

- ◇ NUOVE SINERGIE TRA ATECAP E IL SISTEMA CAMERALE MILANESE

IC100

- ◇ CONC RETE: LA QUALIFICAZIONE NELLA COMUNICAZIONE 2.0
- ◇ DA L'AQUILA A VENEZIA, LE OPPORTUNITÀ DELLE COLLABORAZIONI TRA PUBBLICO E PRIVATO NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI. SE NE DISCUTE CON IL DOTT. VINCENZO SPAZIANTE COMMISSARIO PER IL PALAZZO DEL CINEMA E DEI CONGRESSI DI VENEZIA
- ◇ LINEE GUIDA PER LA DIREZIONE LAVORI
- ◇ LA CONDIVISIONE TERRITORIALE DELLA CULTURA DEL CALCESTRUZZO: LE ESPERIENZE DELLE COMMISSIONI "CALCESTRUZZO INSIEME" DI CUNEO E TORINO

IC101

- ◇ COSTRUIAMO ESPERIENZE AL SAIECONCRETE2011
- ◇ LA FORMAZIONE DI PROGETTO CONCRETE
- ◇ IL PROGETTO DELLA NUOVA SEDE DELL'AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA

IC102

- ◇ CALCESTRUZZO ARMATO: COMMITTENZE E OPERATORI A CONFRONTO
- ◇ LE PAVIMENTAZIONI STRADALI IN CALCESTRUZZO
- ◇ IMPARIAMO A FAR PERCEPIRE LA SICUREZZA DELLE STRUTTURE
- ◇ LA FORMAZIONE DI PROGETTO CONCRETE AL CENTRO DEL SAIE 2011
- ◇ PROCESSO ESECUTIVO PER GARANTIRE LA DURABILITÀ E LA SICUREZZA DELLE STRUTTURE IN CALCESTRUZZO ARMATO